

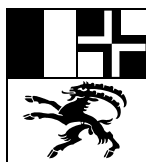


Amt für Jagd und Fischerei Graubünden
Ufficio per la caccia e la pesca dei Grigioni
Uffizi da chatscha e pestga dal Grischun

Risultati e conoscenze acquisite in merito alla
regolazione degli effettivi di ungulati nel
Cantone dei Grigioni
cacce 2004



dott Georg Brosi
Hannes Jenny



Amt für Jagd und Fischerei Graubünden
Ufficio per la caccia e la pesca dei Grigioni
Uffizi da chatscha e pestga dal Grischun

Loëstrasse 14, 7001 Chur
Tel: 081 257 38 92, Fax: 081 257 21 89, E-Mail: info@ajf.gr.ch, Internet: www.jagd-fischerei.gr.ch

Annuario caccia 2004

Durante la primavera il momento in cui prati e pascoli si liberano dalla neve si è fatto attendere a lungo. Le buone condizioni di pascolo durante l'estate ed in particolare durante l'autunno, in concomitanza con temperature autunnali perlopiù miti, hanno permesso agli animali di acquisire una buona condizione. Di riflesso questa particolare situazione ha influito sul bottino di caccia che è stato piuttosto modesto nelle vicinanze delle grandi zone di protezione (parco nazionale svizzero, bandite federali, grandi zone di protezione della selvaggina cantonali). Il prelievo venatorio della caccia alta è risultato di poco inferiore alla media. Nel corso dei due giorni di caccia, aspettati con trepidazione, durante i quali il cervo coronato era cacciabile sono stati abbattuti circa 20 cervi con un trofeo capitale.

Gli obiettivi fissati non sono stati completamente raggiunti nemmeno con la caccia di tardo autunno, caccia che ha avuto uno svolgimento difficoltoso, soprattutto a causa delle mancate nevicate.

Nel corso della prima metà dell'anno è stata segnalata la presenza di singoli cinghiali nella regione Herrschaft/Vorderprättigau e nella zona Domleschg/Ems/Rhätzüns. Sia a Roveredo che a Domat/Ems è stato abbattuto un cinghiale maschio.

Durante l'autunno/inizio inverno in diverse valli della Surselva sono stati osservati camosci con la cheratocongiuntivite. I focolai epidemici che si sono sviluppati in modo esplosivo hanno fatto registrare numerose vittime.

Nel corso del mese d'aprile 2004, nell'ambito della prima tappa della revisione parziale della legge cantonale sulla caccia, è stata introdotta, ai sensi di una decriminalizzazione, la procedura di multa disciplinare. Fattispecie semplici e chiaramente rilevabili possono ora essere perseguite con questa procedura. In particolare si tratta soprattutto d'abbattimenti illeciti con corretta autodenuncia. L'introduzione della procedura di multa disciplinare per le trasgressioni semplici del diritto venatorio si è confermata valida. Il numero degli abbattimenti illeciti di quest'anno è diminuito.

A Cunter è stato messo in esercizio un impianto elettronico di segnalazione della selvaggina e su Internet sono state messe in rete le cartine riguardanti le zone di quiete della selvaggina.

a) Effettivi di selvaggina

Per l'anno in discussione la consistenza numerica di tutte le specie d'ungulati è stata valutata come costante o lievemente in aumento. In molte parti del Cantone la consistenza numerica degli effettivi di capriolo è comunque inferiore rispetto a quella della metà degli anni '90. Bisogna comunque tener conto del fatto che la „osservabilità“ varia di molto a seconda della specie e della stagione. In particolare il capriolo mostra un comportamento più ritirato e furtivo rispetto ad una volta. In generale il Cantone dei Grigioni registra una volta ancora buoni effettivi d'ungulati.

Specie	Consistenza numerica in primavera	Ripartizione dei sessi (RS) maschio : femmina
Cervo	13 000	1 : 1,5
Capriolo	14 500	1 : 1,8
Camoscio	25 000	1 : 1,5
Stambecco	5 500	1 : 1,2
Totale	58 000	

Parallelamente agli effettivi degli ungulati anche altri effettivi di specie cacciabili, come per esempio la lepre comune e il gallo forcello, vengono seguiti con un programma di monitoraggio, secondo metodi standardizzati, all'interno di zone campione. I risultati di quest'anno hanno mostrato come diverse specie sensibili approfittino ancora oggi delle ottime condizioni d'allevamento dei piccoli dell'anno 2003. Anche diverse specie protette come l'aquila reale, il falco pellegrino, il re di quaglie e l'upupa sono state al centro di un monitoraggio degli effettivi. Al contatto con altri uffici e con organizzazioni esterne è stato dato il dovuto riguardo. Tutti questi programmi rappresentano un importante contributo alla sorveglianza e alla conservazione di specie di mammiferi e d'uccelli la cui esistenza è a rischio.

b) Regolazione degli effettivi

La premessa per una regolazione sostenibile degli effettivi è la pianificazione della caccia. Questa fa capo ai sistematici rilevamenti degli effettivi, alle valutazioni peritali degli effettivi da parte degli organi di sorveglianza, allo sviluppo pluriennale degli effettivi, all'analisi del prelievo e della selvaggina perita, ai risultati dei programmi di marcazione, al controllo medico-veterinario degli effettivi e ai rilevamenti inerenti le ripercussioni della selvaggina sull'ambiente.

aa) Obiettivi

L'obiettivo dell'anno prevedeva una volta di più una stabilizzazione degli effettivi al livello raggiunto, ritenuto sostenibile, e regionalmente, per quanto necessario, la possibilità di un leggero incremento. Per il cervo, nell'ambito del piano di prelievo qualitativo, il grado di raggiungimento del piano in ogni singola regione si rifaceva al numero di capi femmina abbattuti. Il cervo a corona regolare è stato lasciato libero alla caccia nel corso di due giornate in settembre. Nel capriolo si è continuato ad applicare il concetto ulteriormente elaborato e in base ai risultati è stato fissato l'obiettivo da raggiungere a livello regionale, vale a dire una stabilizzazione o un incremento della consistenza numerica dell'effettivo. Grazie a diverse modifiche a livello di prescrizioni per l'esercizio della caccia la pressione venatoria è stata leggermente ridotta sulle femmine e leggermente maggiorata sul becco.

bb) Risultati della regolazione

In totale sono stati abbattuti 24'337 animali (l'anno precedente 23'870). Da solo il bottino d'ungulati ammonta a 9'957 capi e risulta pertanto inferiore al bottino dell'anno precedente.

In special modo sono gli effettivi di **cervo** a non essere stati regolati in modo sufficiente durante l'ordinaria caccia alta. La regolazione di fino è avvenuta pertanto anche quest'anno grazie alla caccia di tardo autunno. Così facendo è stato possibile effettuare i prelievi a completamento dei piani, in modo mirato, al posto giusto, al momento opportuno, e nelle classi d'età che si vuole. A lungo termine quest'intervento complementare nel corso del tardo autunno garantisce anche un prelievo venatorio sostenibile e durevole durante la caccia alta. Come dimostrato gli effettivi di selvaggina regolati sono in grado di superare meglio anche inverni rigidi di quanto riescano a fare effettivi con una consistenza numerica eccessiva e/o squilibrati. Nel corso dell'anno in questione la caccia speciale al cervo si è svolta in 20 di 21 regioni, mentre quella al capriolo in 3 di 21 regioni. Nel corso della caccia alta sono stati abbattuti 2'745 cervi, mentre durante la caccia di tardo autunno sono stati abbattuti 934 cervi. Gli organi di sorveglianza della caccia hanno contribuito con un prelievo di 196 capi, costituito da vitelli orfani, animali feriti o animali che arrecavano danno. In totale sono stati abbattuti 3'875 cervi in un rapporto dei sessi (RS) di 1:0.92 e una percentuale di vitelli pari al 17%. Il piano di prelievo è stato raggiunto in misura del 91%.

Durante la caccia alta sono stati abbattuti 1'964 **caprioli** e durante la caccia di tardo autunno il prelievo ammonta a 31 caprioli. Gli organi di sorveglianza della caccia hanno abbattuto 55 capi, composti da capretti orfani, caprioli feriti o che arrecavano danno. Il prelievo totale ammonta a 2'050 caprioli, abbattuti in un rapporto sessi di 1:0,88 e con una percentuale di capretti pari al 4%. Il piano di prelievo è stato raggiunto nella maggior parte delle regioni.

Il prelievo nel **camoscio** è stato di 3'623 capi, il rapporto sessi corrisponde a 1:1,02 e la percentuale d'animali di un anno si fissa al 26%. Gli organi di sorveglianza della caccia hanno abbattuto 45 capi, composti da capretti orfani, camosci feriti o che arrecavano danno. Le novità a livello di prescrizioni per l'esercizio della caccia hanno fatto sì che il rapporto tra femmine e maschi di camosci abbattuti risultasse equilibrato. Il controllo obbligatorio della prima femmina di camo-

scio abbattuta, richiesto per la prima volta, attesta un buon comportamento da parte dei cacciatori.

Nel corso dell'anno in discussione sono stati due i **cinghiali** abbattuti da parte dei cacciatori, uno in Mesolcina e uno nella parte nord del Cantone, il primo da 50 anni a questa parte. Da parte degli organi di sorveglianza della caccia non è stato abbattuto nessun capo. Un maschio di cinghiale, che durante la primavera ha causato dei danni nei prati della regione Herrschaft-Vorderprättigau, è caduto vittima della strada nel corso del mese di luglio presso la zona denominata Chlus.

La caccia selettiva allo **stambecco** si è svolta in generale con successo. Con un prelievo di 362 capi e un rapporto sessi pari a 1:1, il piano è stato raggiunto in misura del 98%. Il prelievo di marmotte si situa attorno a quello dell'anno precedente e i 4558 capi abbattuti rientrano nella media pluriennale.

Prelievo con la caccia	2004	2003
Ungulati; totale	9 957	10 703
Cervo	3 875	3 945
Capriolo	2 050	2 423
Camoscio	3 668	4 005
Stambecco	362	326
Cinghiale	2	4
Altra selvaggina da pelo; totale	11 291	10 782
Marmotta	4 558	4 670
Lepre comune	1 512	1 571
Lepre variabile	1 084	991
Volpe	3 485	3 037
Tasso	298	220
Faina	342	276
Gatto	12	17
Selvaggina da penna; totale	3 089	2 385
Gallo forcello	188	185
Pernice bianca	446	380
Germano reale	182	164
Folaga	25	48
Corvo imperiale	78	127
Cornacchia	474	421
Gazza	152	197
Ghiandaia	1 534	856
Colombaccio	10	7
Totale complessivo	24 337	23 870

Un rallegrante bottino è stato registrato quest'anno a caccia bassa. Le buone condizioni d'allevamento per le specie libere alla **caccia bassa** registrate durante il 2003 hanno avuto un effetto positivo sullo sviluppo degli effettivi. Rispetto alla stagione precedente è stato abbattuto un numero leggermente minore di lepri comuni, lo stesso numero di galli forcelli ma un numero nettamente maggiore di lepri variabili, pernici bianche e germani reali. Il gran numero di ghiandaie abbattute è da ricondurre alla forte immigrazione dal nord est dell'Europa avvenuta nell'anno in discussione.

c) **Grandi predatori**

Le numerose osservazioni durante l'anno, le analisi del DNA e le predazioni confermano la presenza di un lupo nella Surselva. Nonostante l'impiego di cani di protezione del gregge e il gran-

de impegno personale gli allevatori di pecore dei Comuni di Andiast, Waltensburg/Vuorz e Breil/Brigels hanno grandi difficoltà a proteggere le loro bestie dagli attacchi del lupo. Durante il periodo dell'estivazione le predazioni di pecore accertate da parte del lupo sono state 10. Per quanto riguarda la selvaggina va notato che nonostante le predazioni siano state numerose, nella Surselva non si osserva una diminuzione della consistenza numerica degli effettivi. Diverse prove sicure confermano la presenza di singole linci nella Surselva e fino a Flims. Un'altra lince vive nell'area della Herrschaft. Fin'ora la presenza di questi singoli capi non ha portato a conflitti.

d) Attività di cura della selvaggina

Anche quest'anno i cacciatori hanno dato un importante apporto alla cura dell'ambiente della selvaggina e di numerose altre specie d'animali e uccelli. Inoltre a livello comunale sono state create numerose zone di riposa per la selvaggina e i relativi confini sono stati marcati. Questa importante misura di cura non è intesa esclusivamente come protezione degli ungulati ma anche quale protezione di svariate specie d'uccelli protetti. In collaborazione con il centro di competenza SIG circa 150 zone di riposa per la selvaggina nel Cantone dei Grigioni sono state digitalizzate e messe in rete (mapserver) sotto forma di cartina interattiva. Via Internet è possibile accedere alla esatta localizzazione della zona di riposa per la selvaggina (cartina) e ricevere le necessarie informazioni (www.wildruhe.gr.ch).

Nel corso del mese di novembre nel comune di Cunter, in località Burvagn, è stato messo in funzione un impianto elettronico di segnalazione della selvaggina in combinazione con una limitazione di velocità. La verifica della funzionalità di questo impianto verrà analizzata nel corso dei prossimi anni. In base ai dati rilevati dall'impianto e alla statistica degli incidenti stradali rilevati dalla polizia stradale verrà redatto ogni anno un rapporto.

e) Danni della selvaggina

I danni causati dalla selvaggina al bosco e alle colture agricole hanno potuto essere contenuti in tutto il Cantone ad un livello stabilmente basso. Per le regioni Engadina Bassa-Valle Monastero e Herrschaft – Prättigau è stata elaborata la relazione bosco-selvaggina (Wald-Wild-Bericht). Questi documenti servono quale base per la valutazione dell'incidenza dei danni causati dalla selvaggina.

f) Licenze, permessi, esami d'idoneità

Rallegrante la constatazione che il numero totale delle licenze staccate è aumentato anche se di poco. Il numero dei cacciatori che ha esercitato la caccia alta e la caccia bassa è rimasto invariato mentre il numero dei cacciatori che ha staccato la licenza per la caccia di tardo autunno e per la caccia selettiva allo stambecco è aumentato. In totale sono state rilasciate le seguenti licenze e permessi:

Licenze e permessi	2004	2003
Caccia alta	5 404	5 406
Caccia bassa	1 688	1 686
Caccia di tardo autunno al cervo e al capriolo	1 179	1 123
Caccia allo stambecco	187	172
Impiego di un cane da caccia	855	862
Total	9 313	9 249

Hanno superato l'esame d'idoneità 165 dei 263 candidati che si sono presentati all'esame. Si è dato inizio ai lavori preparatori per il rinnovo degli esami di conoscenza delle armi e di tiro.

g) Contravvenzioni di caccia

Per la prima volta è stato possibile perseguire semplici trasgressioni con delle multe disciplinari. Ciò grazie alla revisione parziale della legge sulla caccia. L'applicazione non ha comportato

nessun problema e da parte dei cacciatori è stata ben apprezzata. Per infrazioni alla legge sulla caccia sono state emesse 718 multe disciplinari e riportate 152 denunce. 745 casi riguardano abbattimenti illeciti. Di questi il 94% risultano essere auto denunce da parte del cacciatore.

h) Controllo delle armi

In previsione del controllo generale delle armi 2005 il 1° settembre 2004 si è provveduto ad abolire l'obbligo di contrassegnare le armi sul calcio (Kx).

***Ufficio per la caccia e la pesca
dei Grigioni***

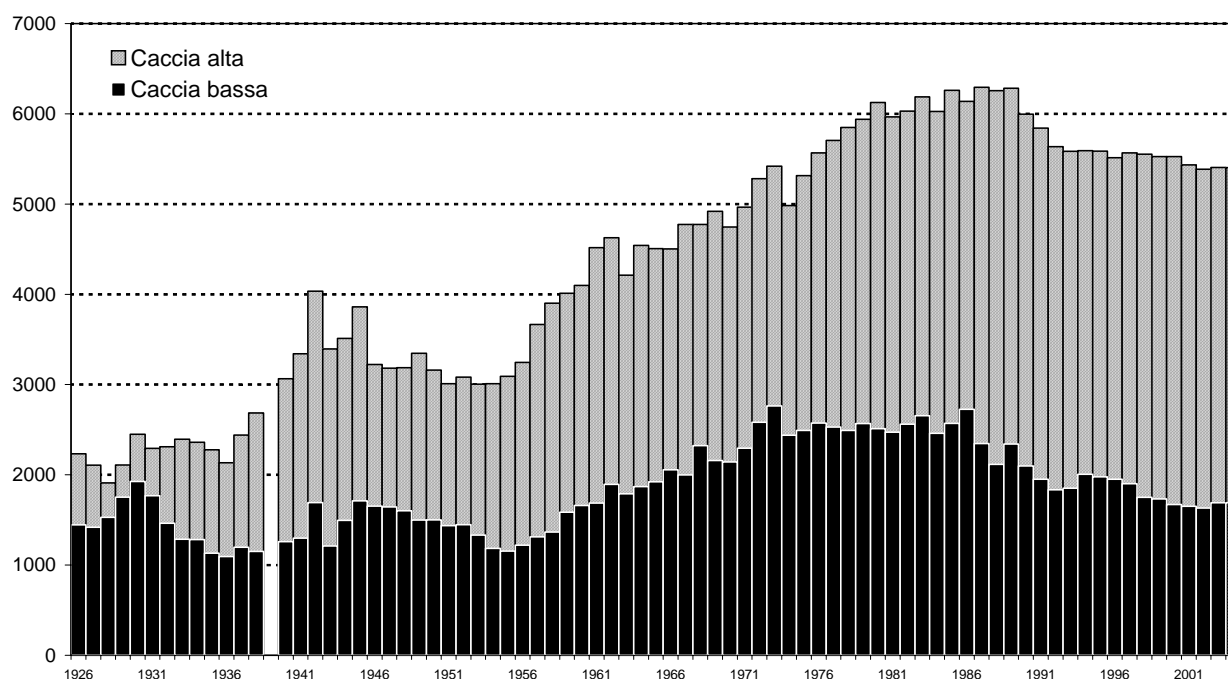
Coira, 10 febbraio 2005

Dott. Georg Brosi

Fondamentali inerenti gli ungulati dei Grigioni 2004/2005

	Stambecco	Camoscio	Cervo	Capriolo
Distribuzione				
<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'ambiente di vita di una popolazione • Aliquota percentuale dei quadrati del reticolo con uccisioni (arrotondato) • Sviluppo (+ = -) 	8 colonie ca. 25% (Osservazioni estive) =	51 territori ca. 66% =	21 regioni ca. 50% =	21 regioni ca. 50% =
Effettivo, primavera 2004				
<ul style="list-style-type: none"> • Consistenza numerica • Struttura (RS / età) • Valutazione • Sviluppo dell'effettivo (+/=-/-) • Incremento sfruttabile 	5'500 1:1.2 meno buono (+) 10-12%	25'000 1:1.5 buono = 15-20%	13'000 1:1.5 migliora (+) 30-35%	14'000 – 15'000 1:1.8 lieve miglioramento = minimo 30%
Stato generale				
<ul style="list-style-type: none"> • Condizione / peso • Animali deboli/ammalati • Selvaggina perita, 2003/2004 in %-dell' effettivo. 	diversa, medio - buono pochi 181 3.3%	diversa, medio - buono pochi 599 2.4%	diversa, medio - buono singoli 728 5.6%	medio - buono pochi 1'296 8.9%
Influssi negativi sull'ambiente	nessuni	localmente, bosco	localmente, agricoltura	localmente, bosco
Valutazione ecologica	medio	buono	buono	medio - buono
Obiettivo	aumentare	stabilizzare	stabilizzare, localmente ridurre	aumentare
Piano di prelievo 2004 (2003)	370 (338)	pressapoco 4'000	4'310 (4'210)	2'093 (2'454)
Risultato delle cacce 2004 in %-dell'effettivo	362 (326) 6.6% (6.3%)	3'668 (4'005) 14.7% (16.2%)	3'875 (3'945) 29.8% (31.0%)	2'050 (2'423) 14.1% 16.7%
Risultato della regolazione	buono	buono	buono	buono

Numero dei cacciatori nel Cantone dei Grigioni 1926 - 2004



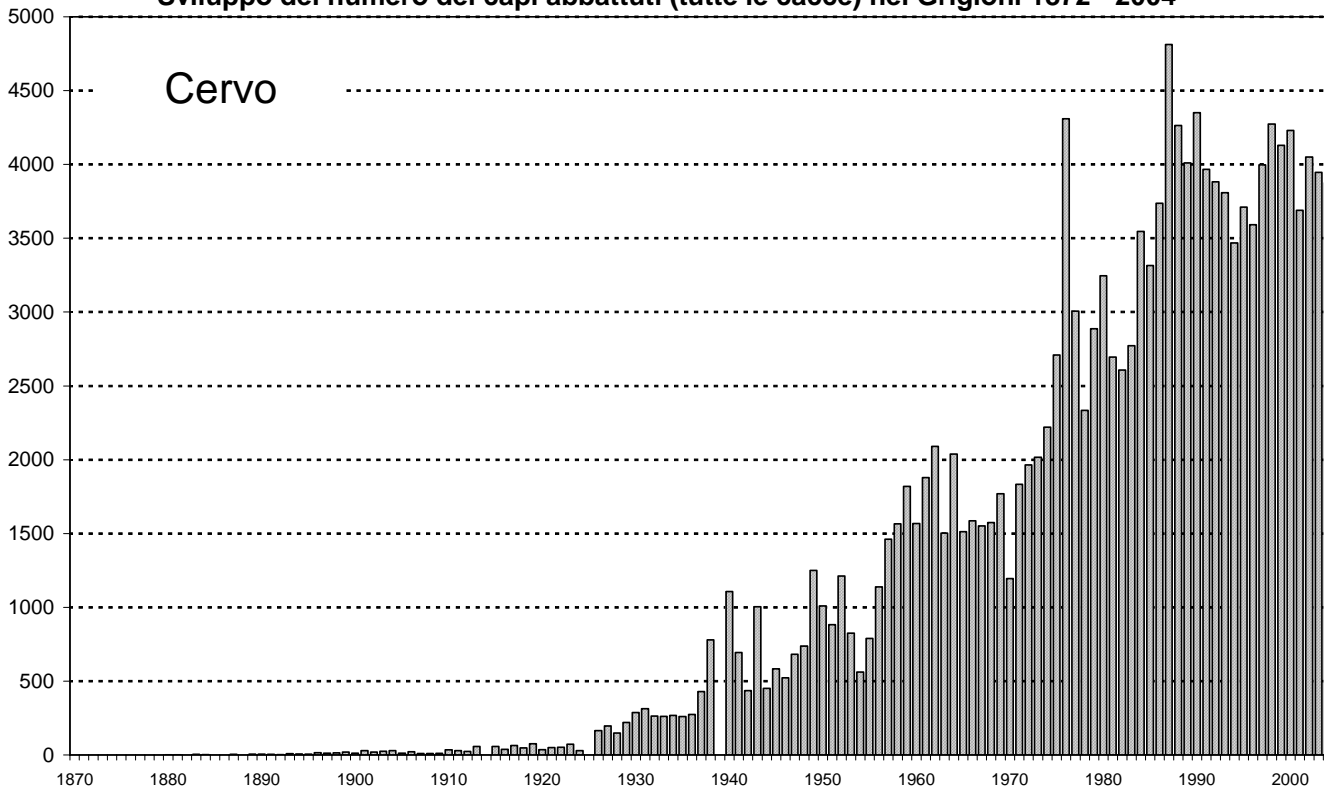
Risultati definitivi della caccia alta 2004

Stato: 13.01.2005

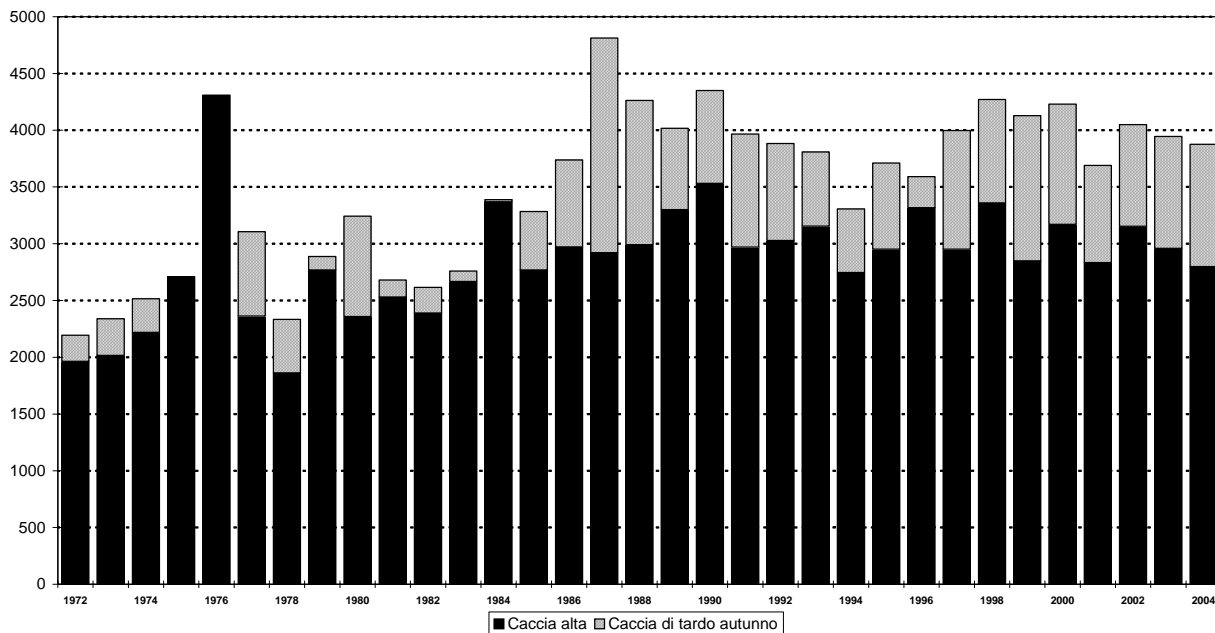
	maschio	femmine	totale		s.r.
Cervo	1'627	1'118	2'745	1 :	0.69
2003	1'539	1'314	2'853		0.85
Capriolo	1'063	'901	1'964	1 :	0.85
2003	1'198	1'063	2'261		0.89
Camoscio	1'784	1'839	3'623	1 :	1.03
2003	1'832	2'141	3'973		1.17
Cinghiale	2	0	'2		
2003	0	0	0		
Totale Ungulati:			8'334		
2003			9'087		
Marmotte			4'558		
			4'670		
Volpe			231		
			220		
Tasso			28		
			35		

	2004:	2003:	2002:	2001:	1998-2000:
Numero totale Cacciatori	5'404	5'406	5'387	5'434	5'535
Cacciatori senza abbatt.	1'161	1'047	996	1'114	897
	21.5%	18.5%	18.5%	20.5%	16.2%

Sviluppo del numero dei capi abbattuti (tutte le cacce) nei Grigioni 1872 - 2004



**Cervi abbattuti nei Grigioni 1972 - 2004,
suddivisione: caccia alta / caccia di tardo autunno (incl. abbattimenti GdS)**



Riepilogo del prelievo di cervo 2004

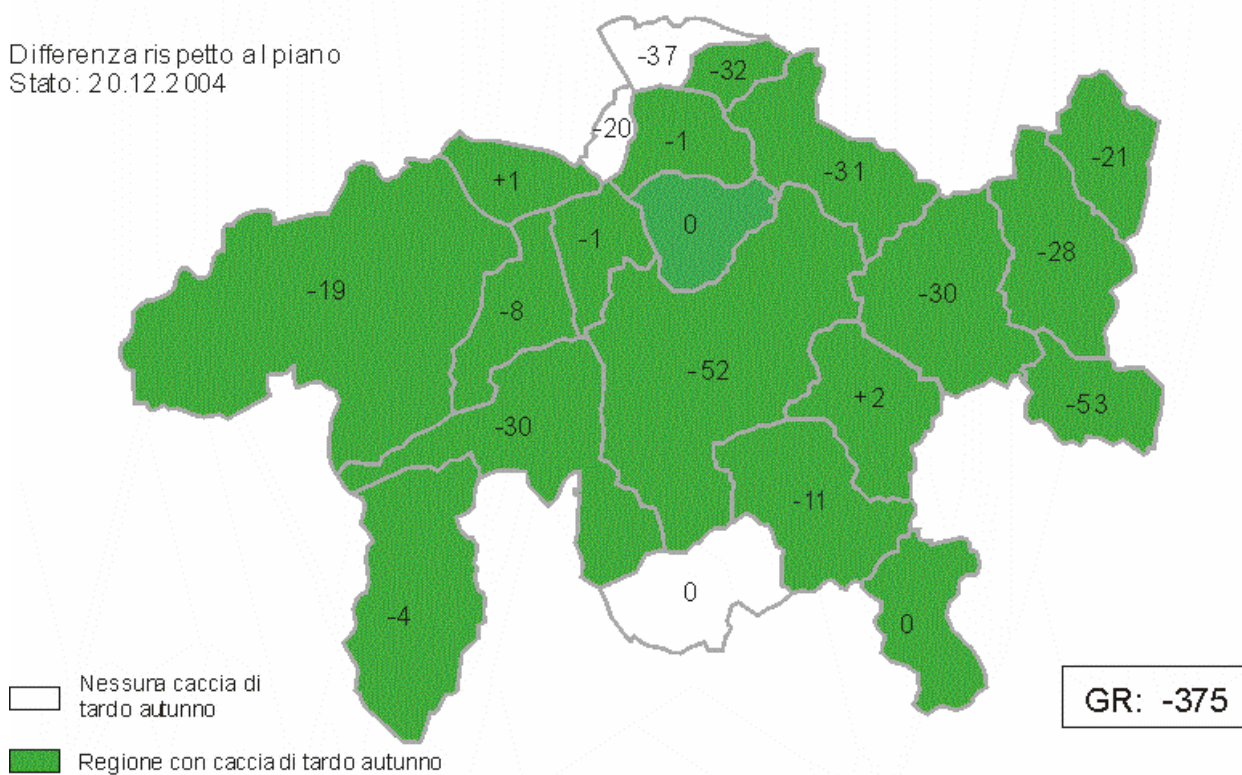
	totale	maschio		femmine		rapporto sessi	
		1+	vitelli	1+	vitelli	tutti	1+
Caccia alta	2745	1567	60	1074	44	0.69	0.69
Animali con feriti di caccia fina al 20.10.	54	19	1	32	2	1.70	1.68
Caccia di tardo autunno	934	72	242	385	235	1.97	5.35
Abbattimenti organi di sorveglianza + animali con feriti di caccia, dal 21.10.	142	28	26	42	46	1.63	1.50
Totale	3875	1686	329	1533	327	0.92	0.91

Analisi, cantonale

Piano	4310	2155	maschi	2155	femmina	1.00
Risultato	3875	2015	maschi	1860	femmina	0.92
Differenza	-435	-140		-295		
quantitativo	89.9%	93.5%		86.3%	percentuali di vitelli	17%

Risultati della caccia al cervo 2004 20.12.2004

Differenza rispetto al piano
Stato: 20.12.2004



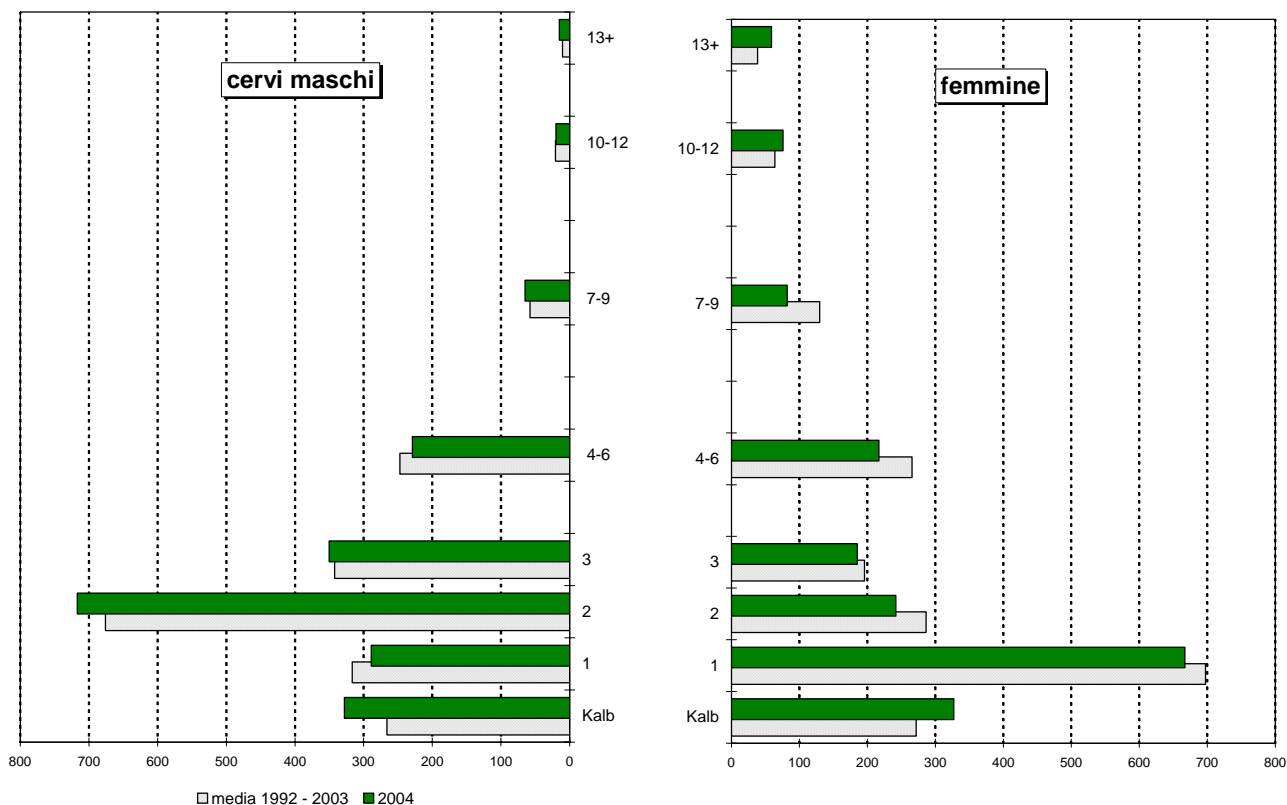
© Ufficio per la caccia e la pesca dei Grigione

Caccia al cervo 2004

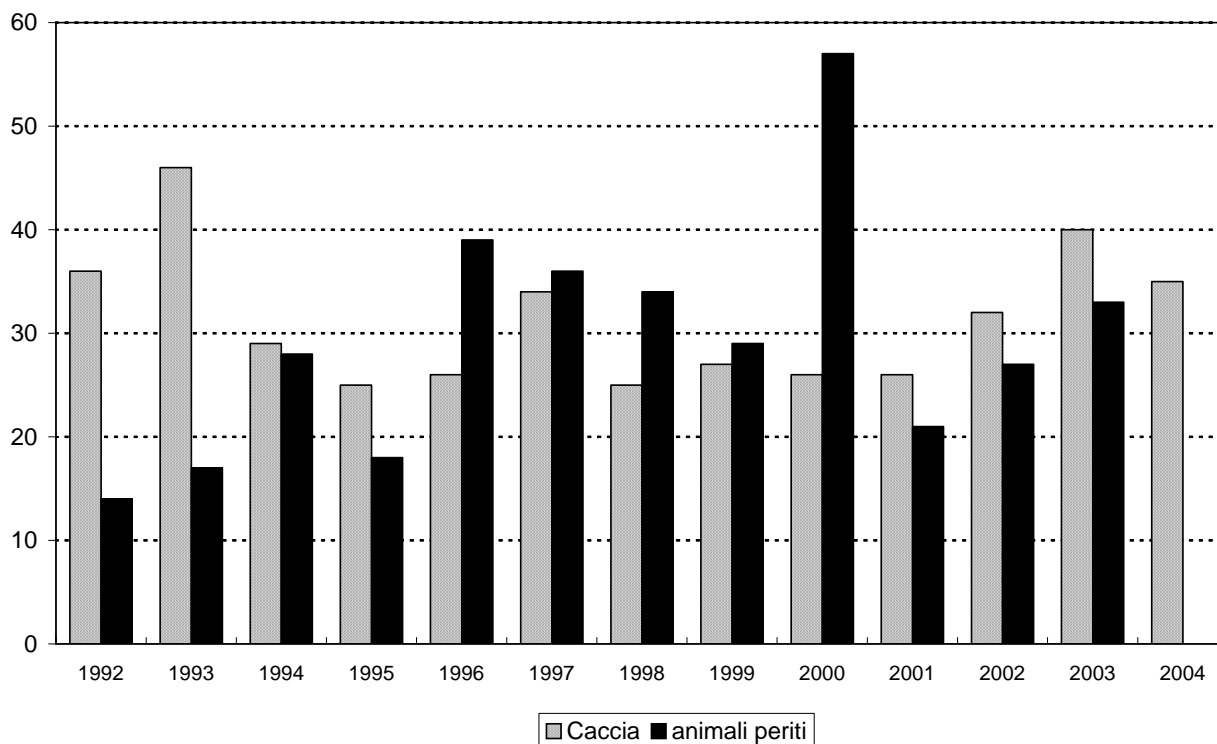
Regione per il cervo	Piano totale	abbatt. fino al 20.10.	Differenza	Piano tardo autunno	abbatt. dopo il 21.10.	Differenza risp. al piano	
							femm.
1.1 Surselva	760	532	228	193	174	-19	-17
3.2 Heinzenberg	170	108	62	44	36	-8	-8
3.3 Hinterrhein	260	153	107	109	79	-30	-23
3.1 Dreibündenstein	200	118	82	70	69	-1	-4
4.1 Mesolcina-Calanca	320	280	40	69	65	-4	-3
5.1 Mittelbünden	750	484	266	259	207	-52	-49
7.1 Sur funtauna	70	26	44	39	28	-11	-4
7.2 Suot funtauna	90	59	31	30	32	2	6
8.1 Bregaglia	80	88	-8	0	0	0	5
8.2 Poschiavo	140	108	32	20	20	0	-3
9.1 Zernez - Ardez	180	82	98	86	56	-30	-28
9.2 Val Müstair	150	42	108	84	31	-53	-42
10.1 Tschlin-Ramosch-Samnaun	110	82	28	50	29	-21	-15
10.2 Sent-Ftan	190	118	72	76	48	-28	-26
11.1 Herrschaft-Seewis	70	39	31	37	0	-37	-26
11.2 Vorderprättigau	120	80	40	33	1	-32	-22
11.3 Mittel-/Hinterprättigau	180	113	67	80	49	-31	-23
12.1 Igis-Furna-Fideris	140	113	27	20	19	-1	2
12.2 Untervaz	40	12	28	21	1	-20	-14
12.3 Felsberg	90	56	34	37	38	1	4
12.6 Schanfigg	200	139	61	61	61	0	-5
Grigione	4310	2832	1478	1418	1043	-375	-295

Percentuali di adempimento del piano	quantitativo	femmine
	91.2%	86.3%

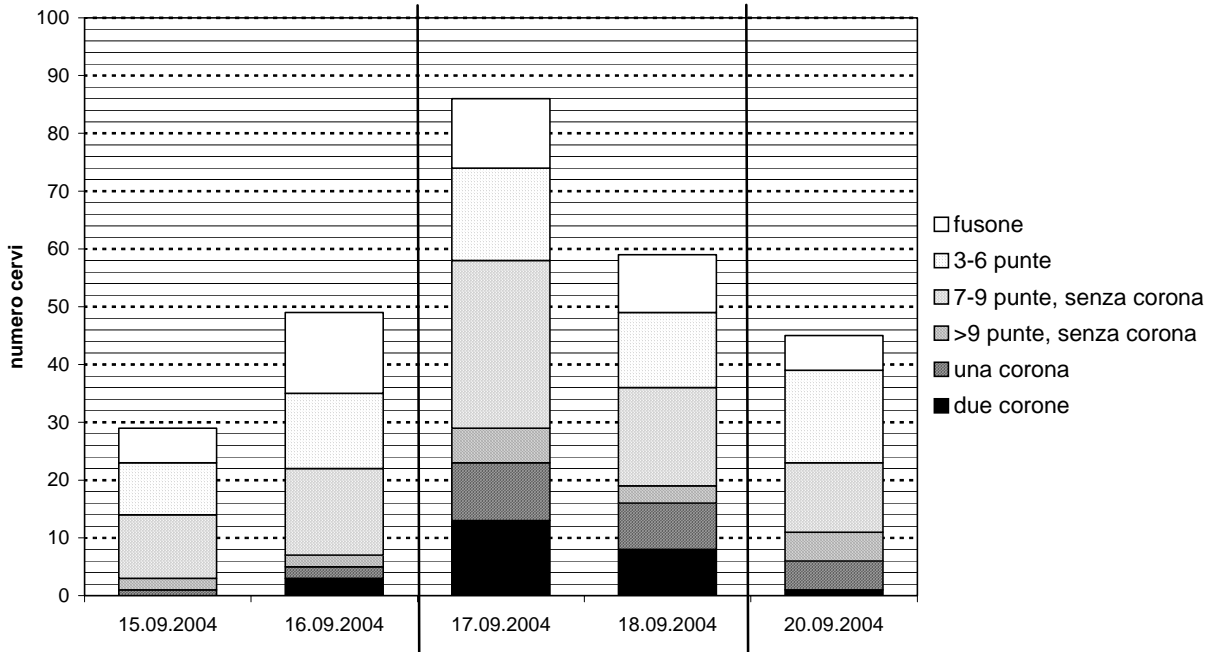
**Struttura dell'età degli abbattimenti di cervo 2004
rispetto alla media degli anni 1992 -2003 nei
Grigioni, tutti gli abbattimenti**



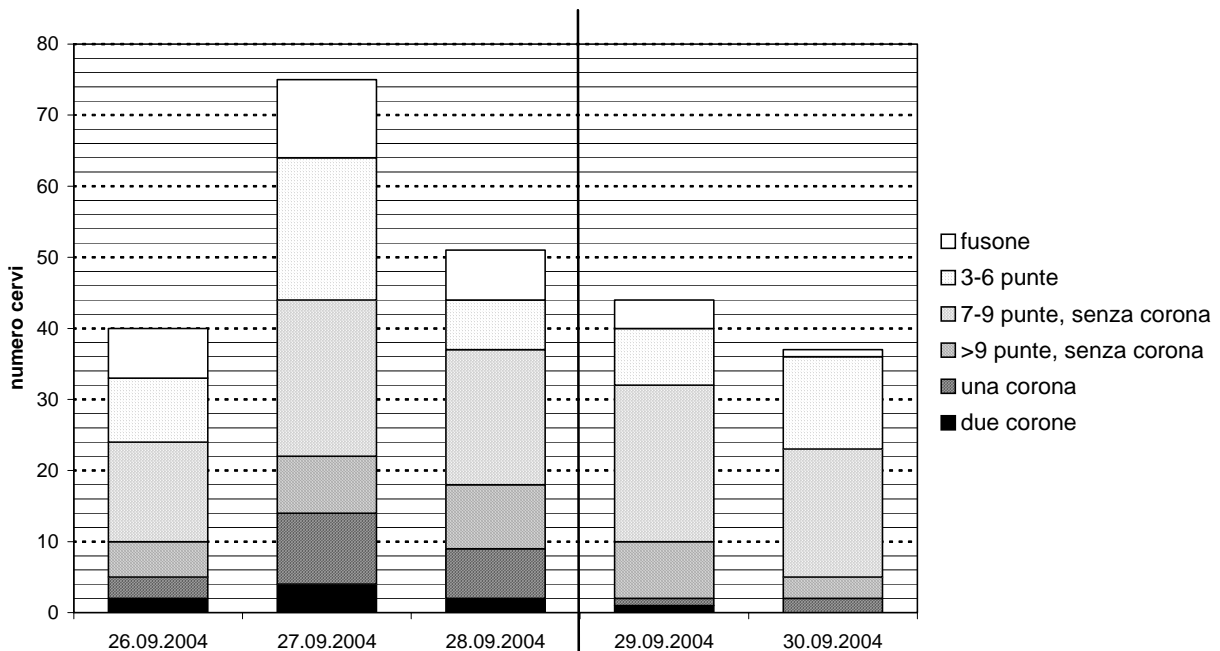
**Sviluppo del prelievo / perite di cervi maschi e vecchie (10+) a
partire dal 1992, nei Grigioni**



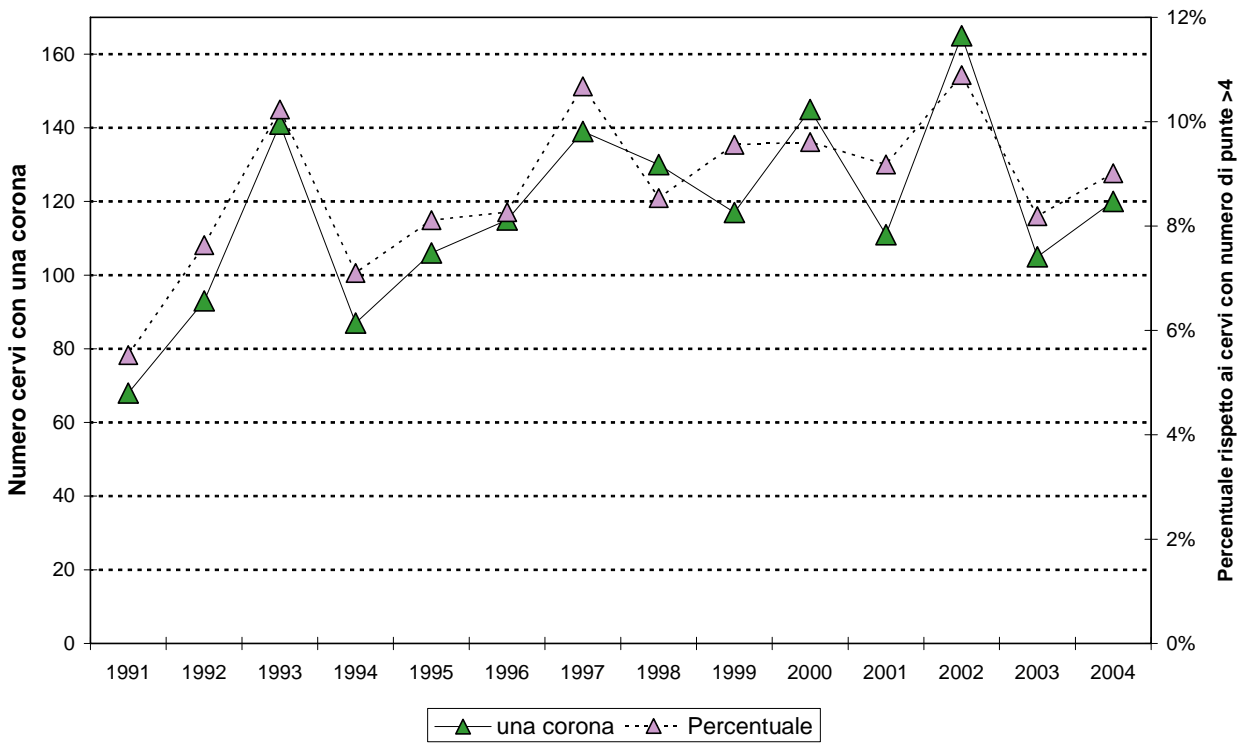
**Cervi maschi abbattuti nel corso dei due giorni in cui il cervo a corona era
cacciabile durante la caccia alta (17/18 sett.).
Differenze a seconda dello sviluppo del trofeo.**



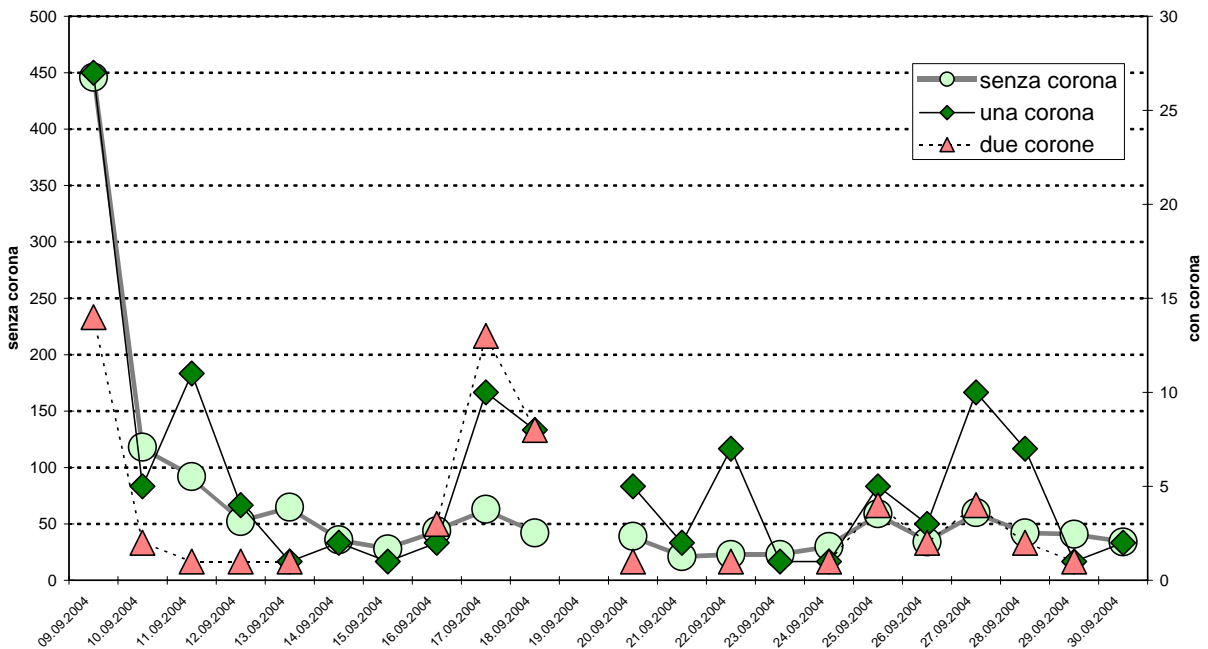
**Cervi maschi abbattuti durante il prolungamento (27.-30.9.) della caccia alta,
differenze a seconda dello sviluppo del trofeo**



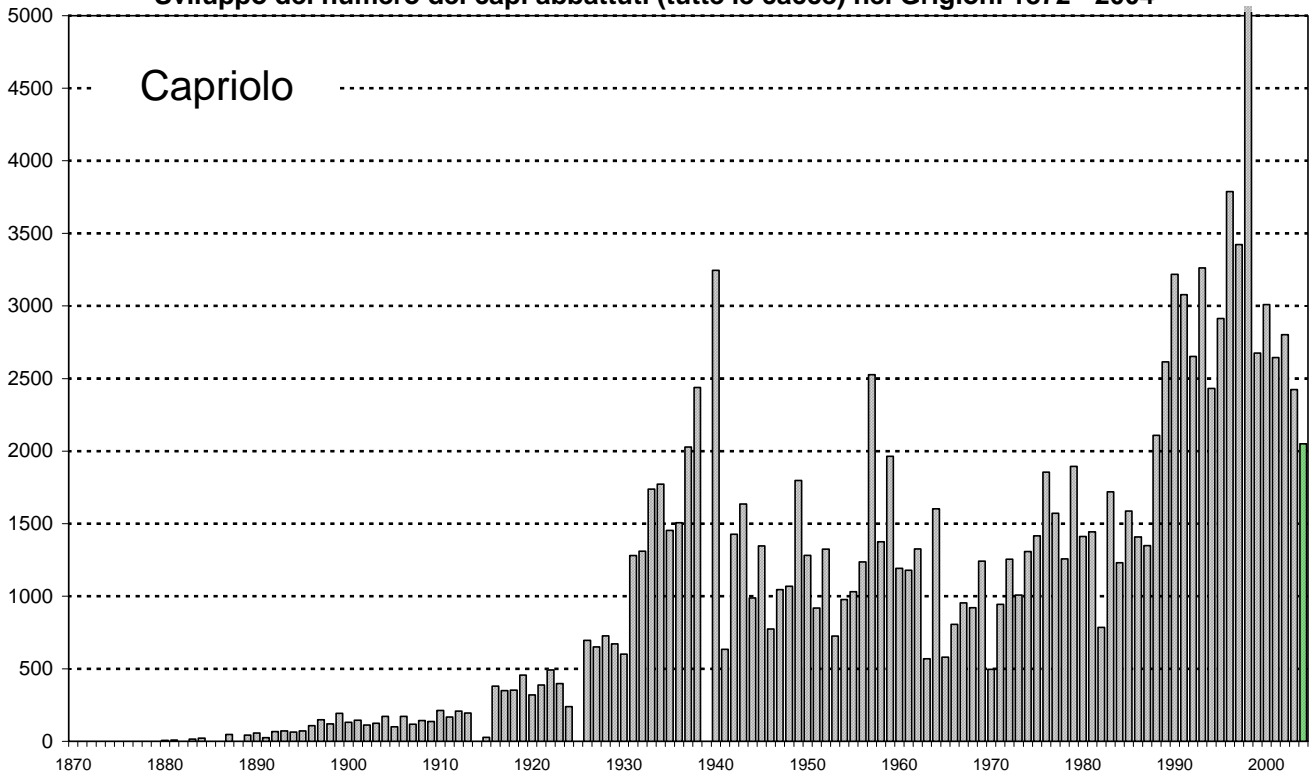
Abbattimenti dei cervi con una corona, 1991 - 2004



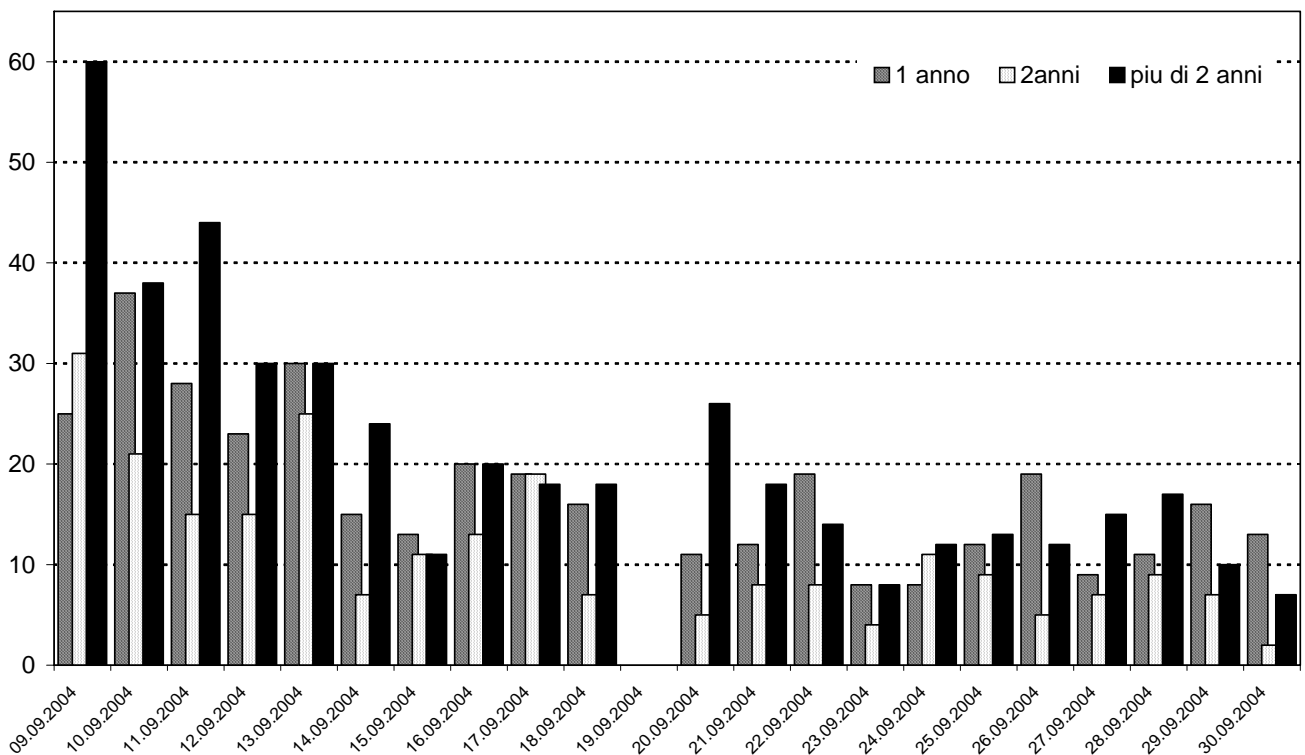
Successione cronologica dell'abbattimento di cervi maschi durante la caccia alta, differenza a seconda dello sviluppo della corona



Sviluppo del numero dei capi abbattuti (tutte le cacce) nei Grigioni 1872 - 2004



Prelievo giornaliero di caprioli maschi durante la caccia alta 2004

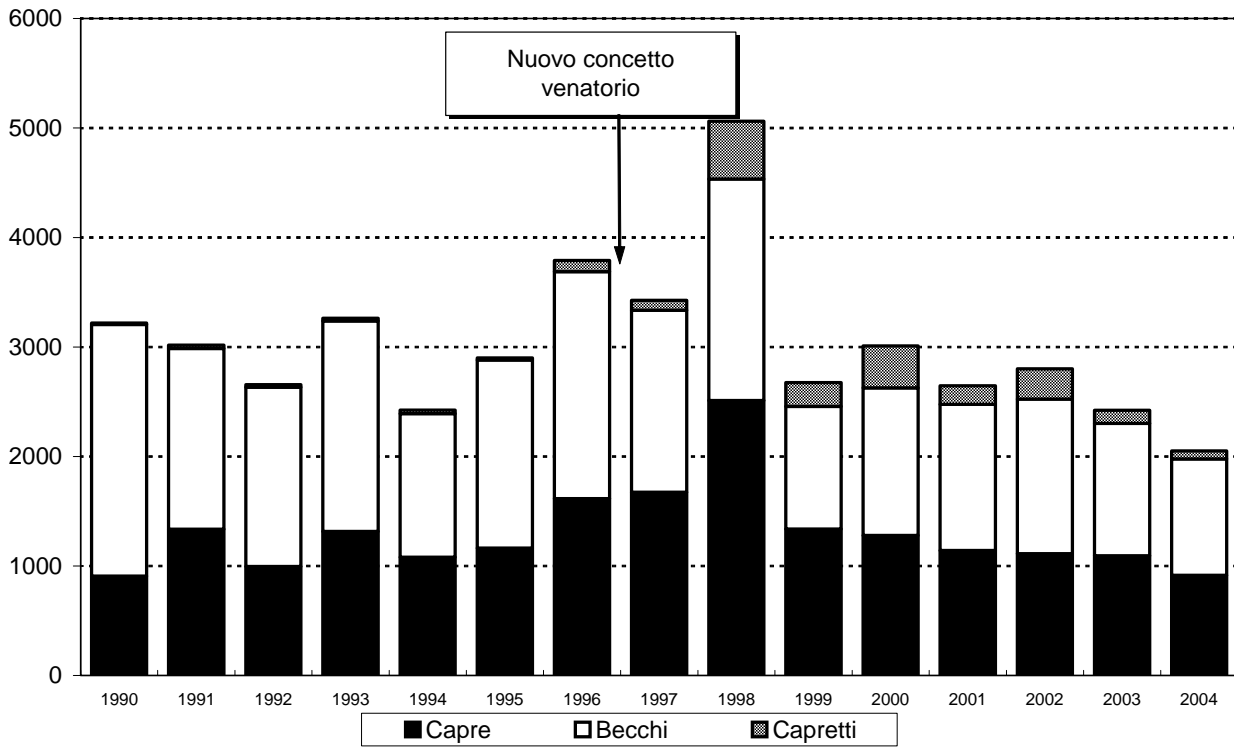


Caccia al capriolo 2004

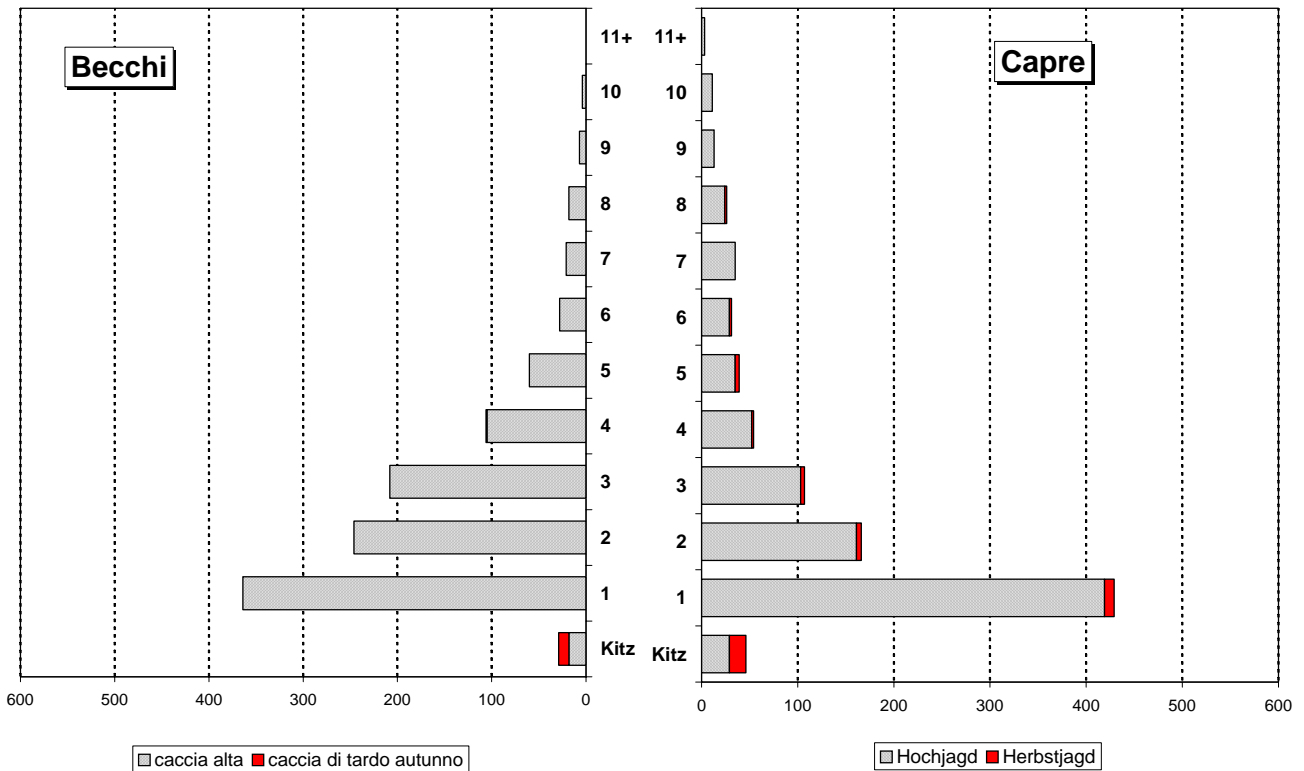
Regione	Piano totale		caccia alta 2004	ferite di caccia GdS fino al 20.10.04	Piano Autunno		caccia di tardo aut. 2004	ferite di caccia, GdS ab 21.10.04	Totale Prelievo
	pubblicato	corrente			pubblicato	corrente			
1.1 Surselva	335	331	299	4	32	28	17	9	329
3.2 Heizenberg	94	90	117	2	0	0	0	0	119
3.3 Hinterrhein	78	82	89	2	0	0	0	0	91
3.1 Dreibündenstein	88	90	93	1	0	0	0	1	95
4.1 Mesolcina-Calanca	24	24	30	1	0	0	0	0	31
5.1 Mittelbünden	290	281	291	4	0	0	3	0	298
7.1 Sur funtauna	103	103	102	1	0	0	0	0	103
7.2 Suot funtauna	46	46	40	0	6	6	0	0	40
8.1 Bregaglia	46	46	56	1	0	0	0	0	57
8.2 Val Poschiavo	91	91	66	4	21	21	0	5	75
9.1 Zernez - Ardez	72	72	76	0	0	0	2	0	78
9.2 Val Müstair	91	83	90	1	0	0	1	2	94
10.1 Tschlin - Ramosch - Samn	66	66	62	2	2	2	0	0	64
10.2 Sent - Ftan	92	90	85	1	4	4	0	0	86
11.1 Herrschaft - Seewis	85	85	80	1	4	4	0	4	85
11.2 Vorderprättigau	43	43	50	1	0	0	0	0	51
11.3 Mittel - Hinterprättigau	145	145	137	1	7	7	0	2	140
12.1 Igis-Furna-Fideris	83	85	72	1	10	12	8	1	82
12.2 Untervaz	22	22	28	1	0	0	0	0	29
12.3 Felsberg	30	30	45	1	0	0	0	0	46
12.6 Schanfigg	62	62	56	1	5	5	0	0	57
Grigioni			1964	31	91	89	31	24	2050

Stand Erfüllung Rehabschussplan 2004	98.3%
--------------------------------------	-------

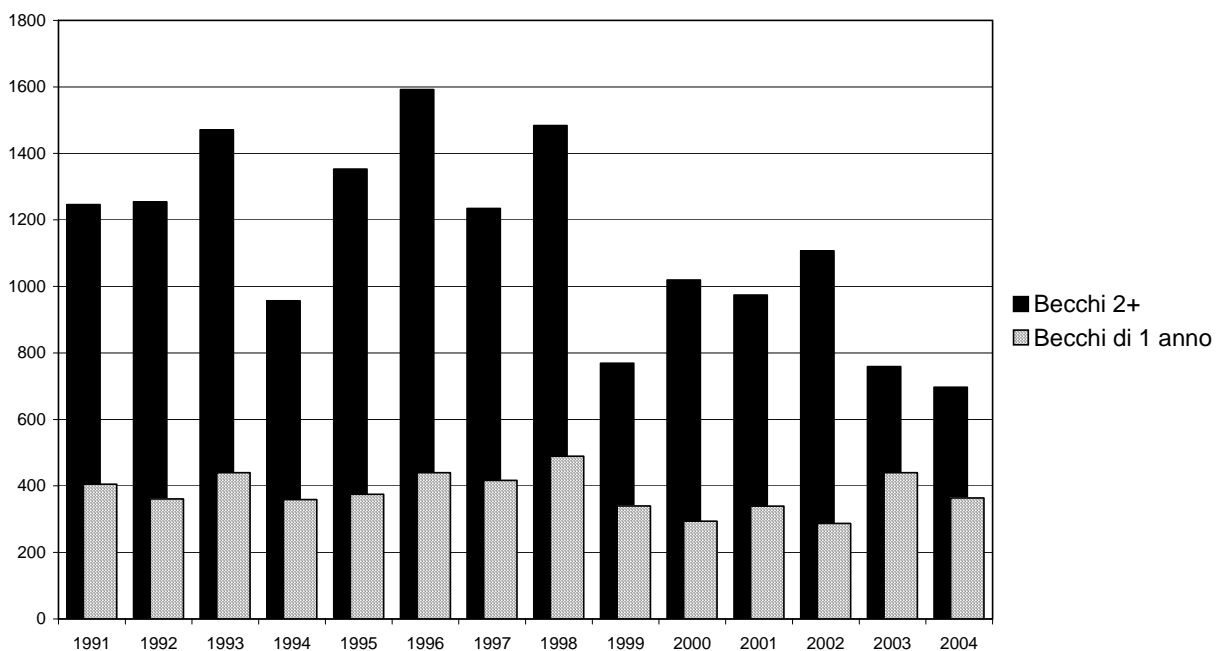
Ripartizione del prelievo di capriolo 1990 - 2004, nei Grigioni, tutte le cacce



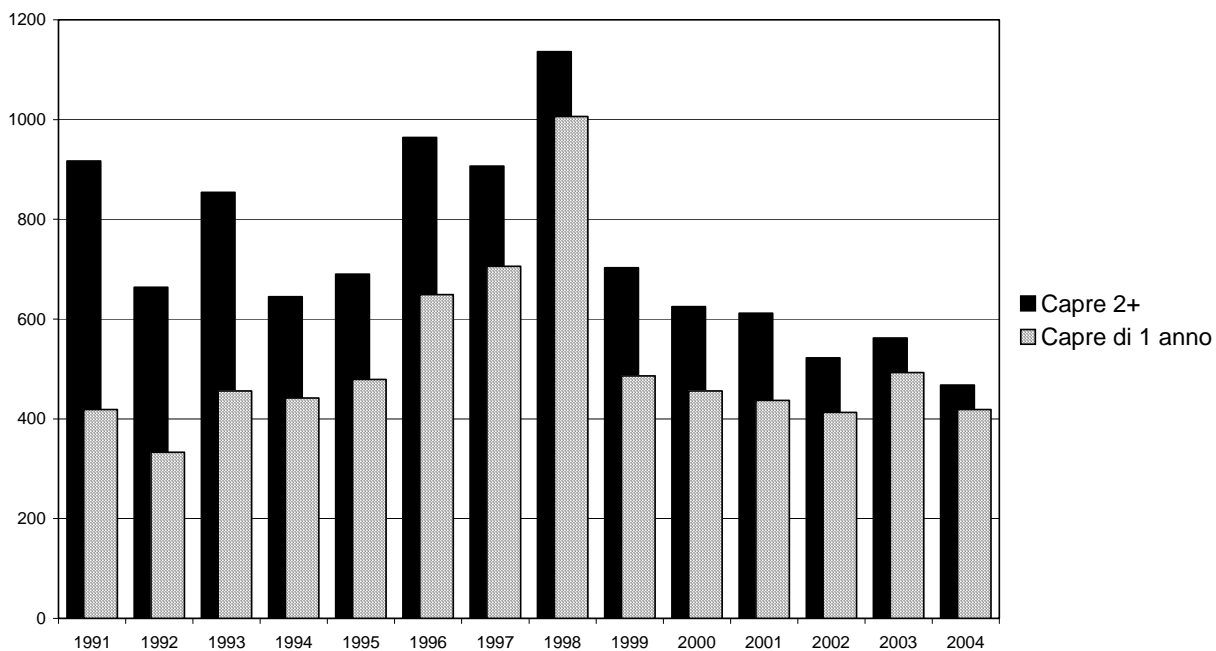
Struttura dell'età del prelievo di capriolo 2004 nei Grigioni

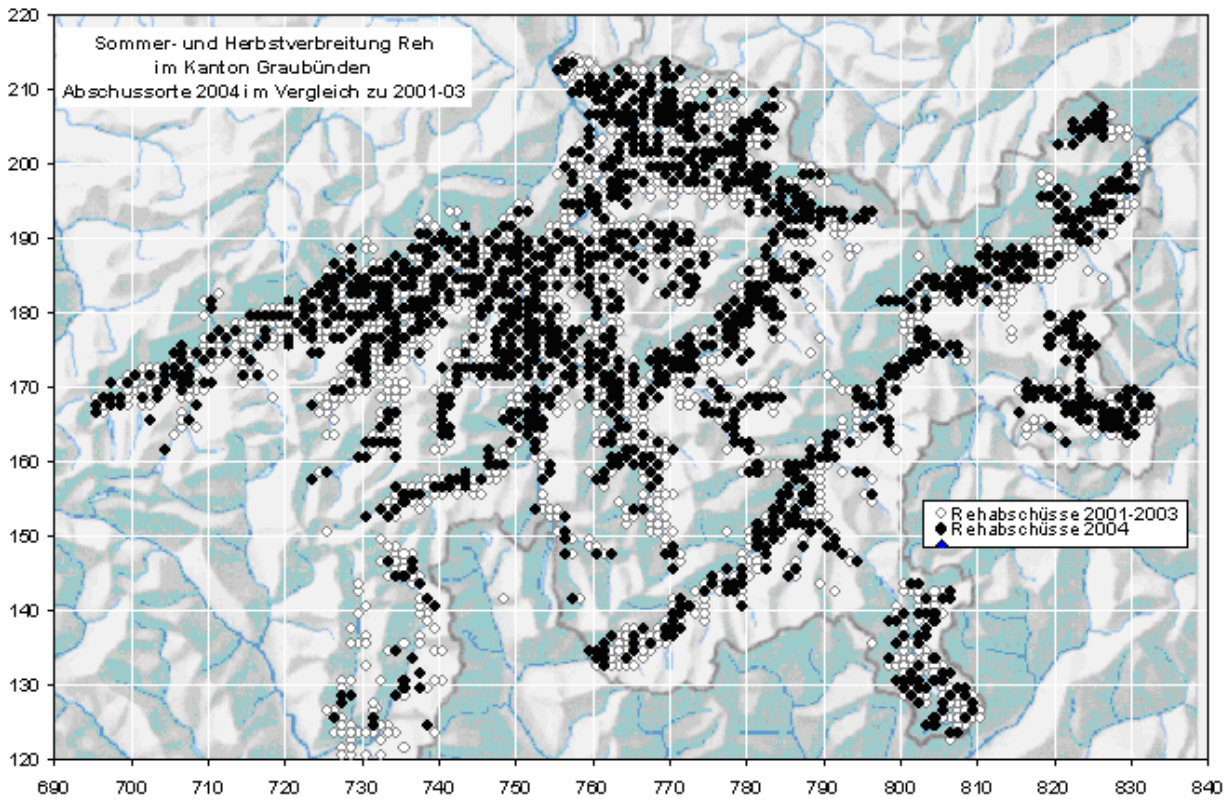


Sviluppo del prelievo della caccia alta, capriolo maschio dal 1991

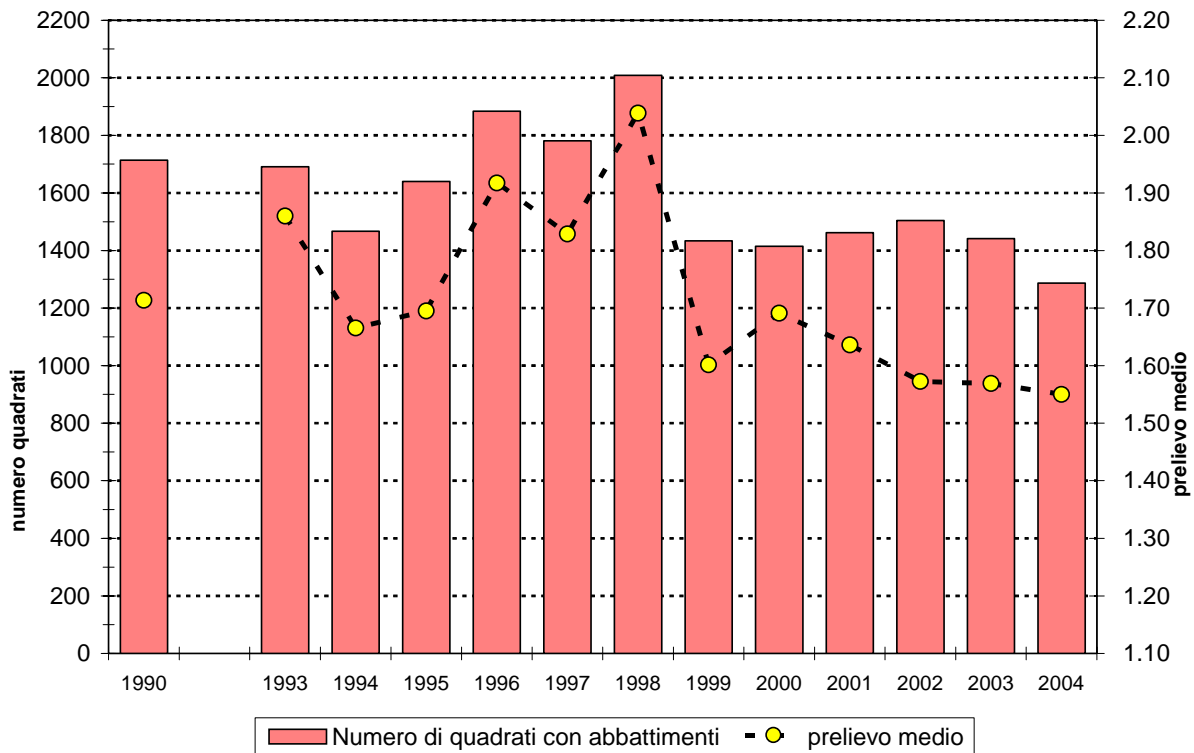


Sviluppo del prelievo della caccia alta, capriolo femmina dal 1991

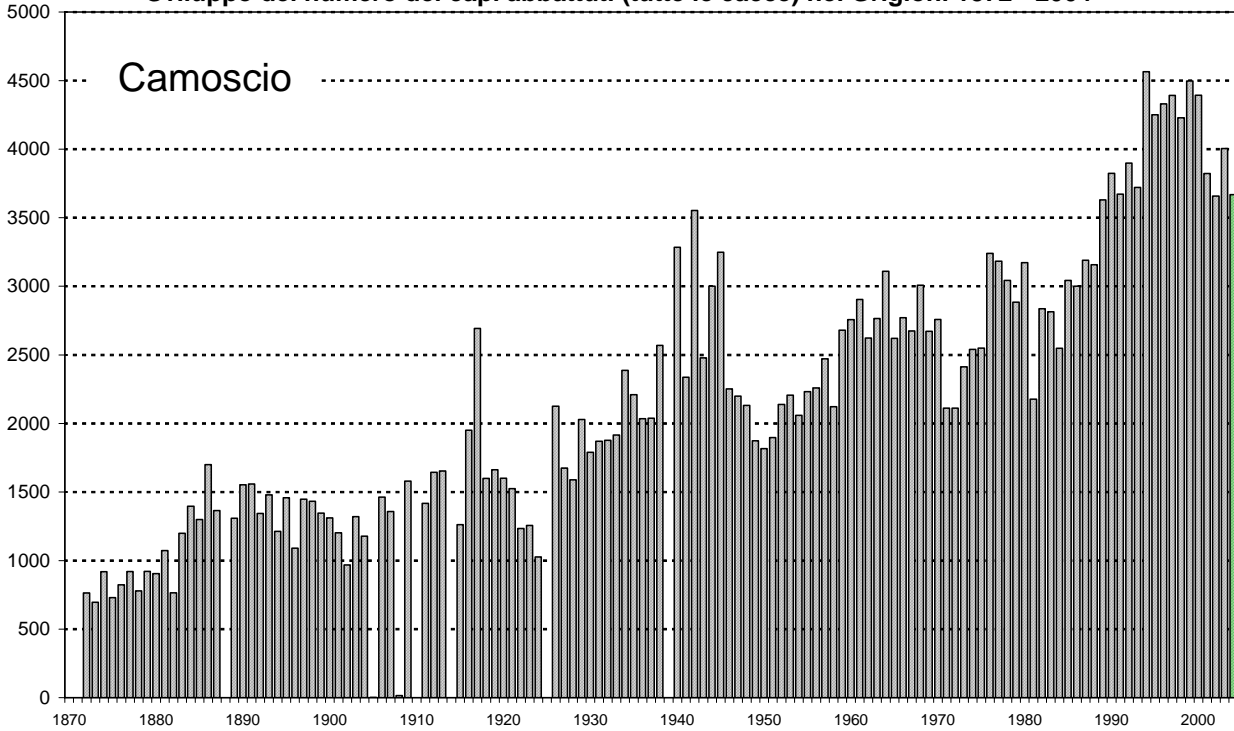




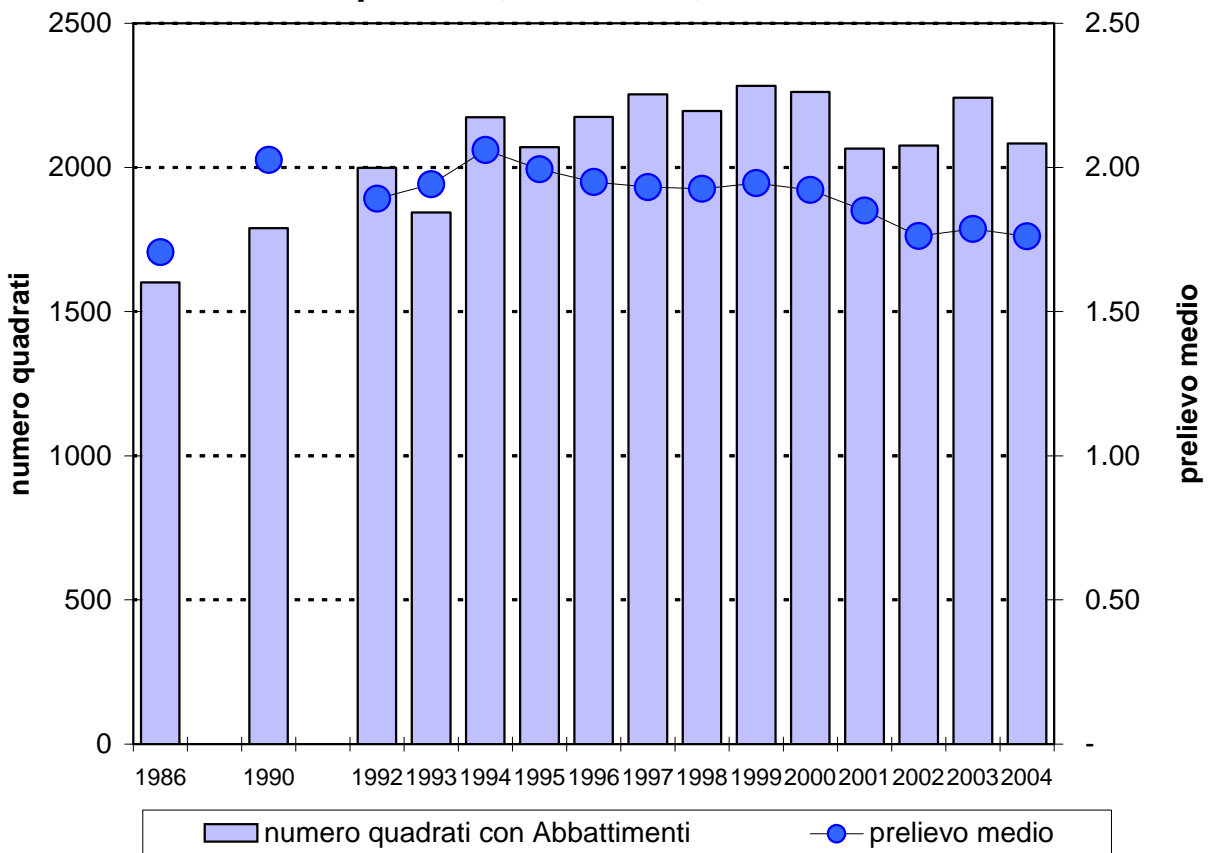
**Valutazione delle cartine della distribuzione die Luoghi di prelievo
1990, 1993-2004, capriolo, cacce alte**



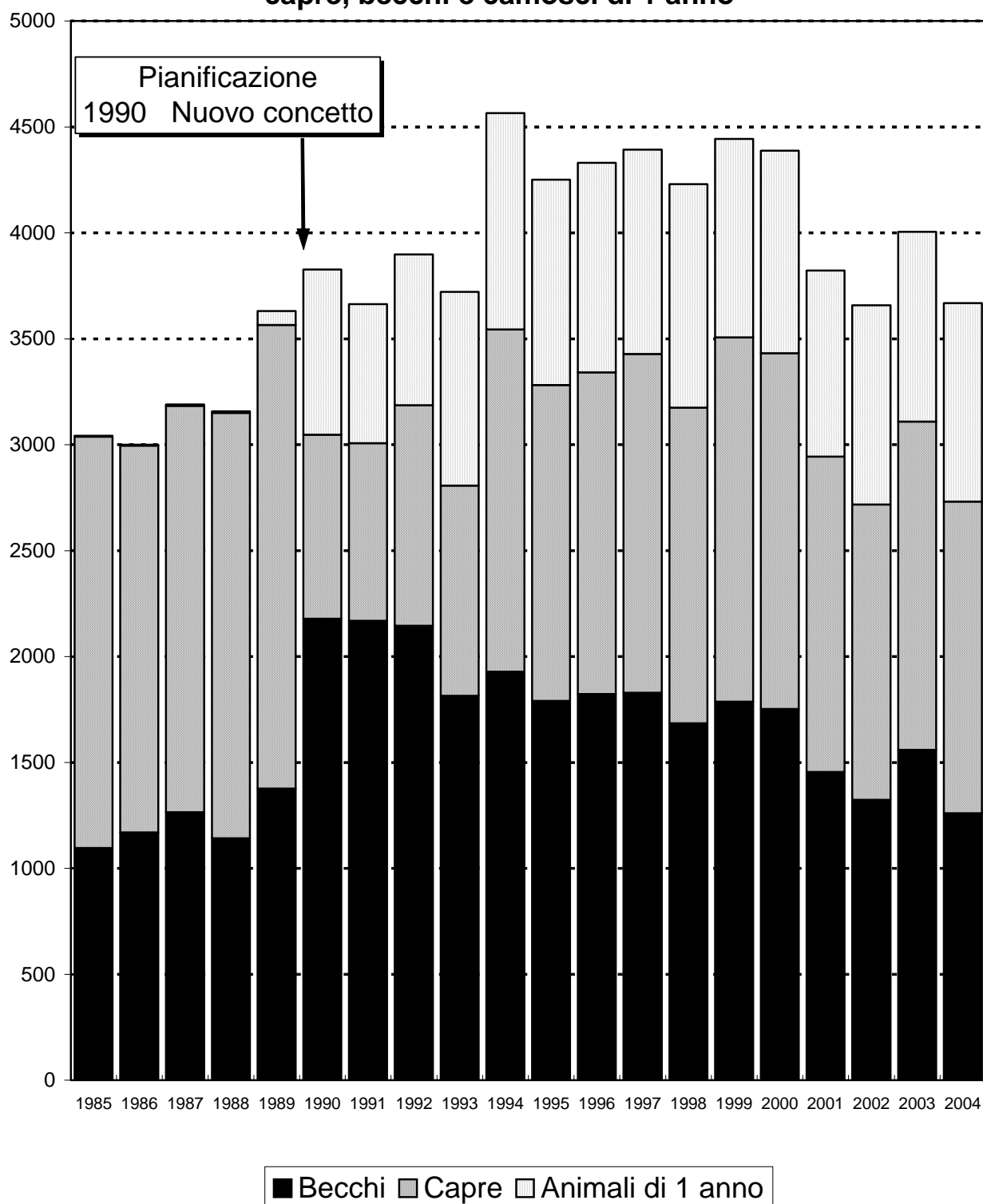
Sviluppo del numero dei capi abbattuti (tutte le cacce) nei Grigioni 1872 - 2004



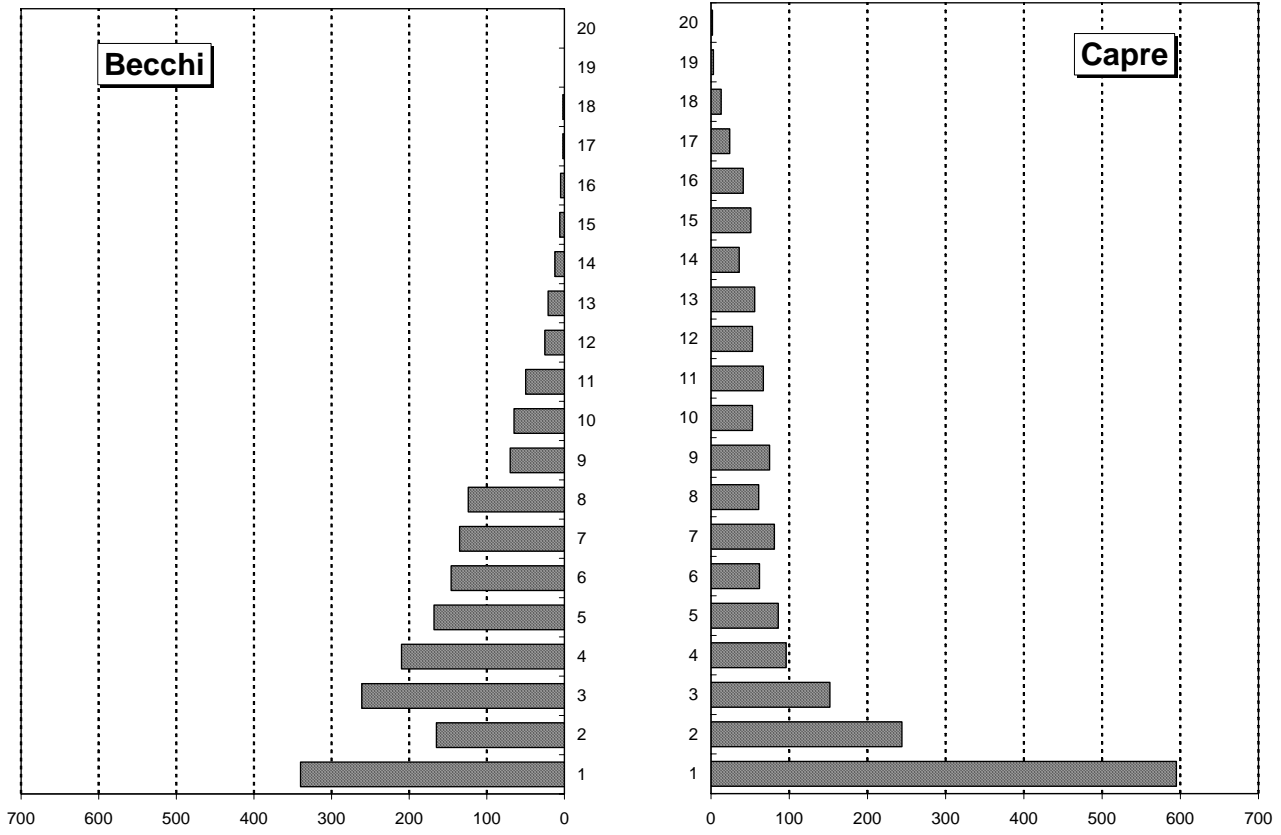
Valutazione delle cartine della distribuzione die luoghi di prelievo, camoscio, caccia alta



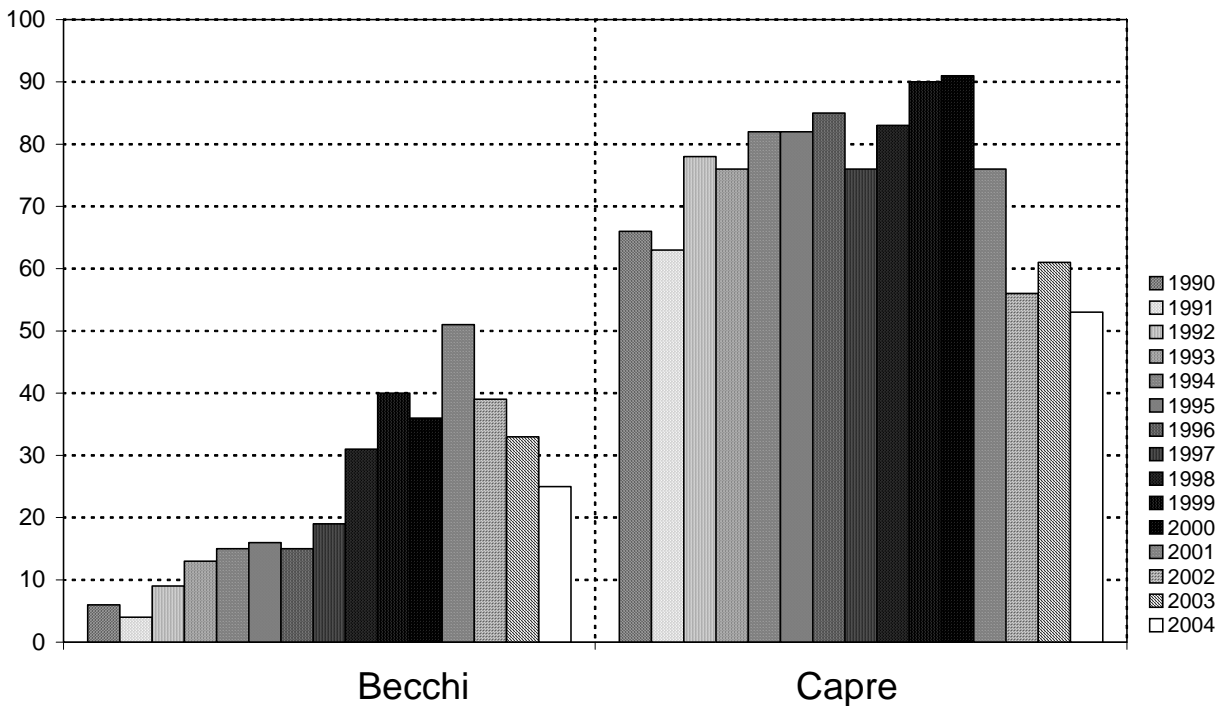
**Prelievo di camosci 1985 - 2004
nei Grigioni, ripartizione:
capre, becchi e camosci di 1 anno**



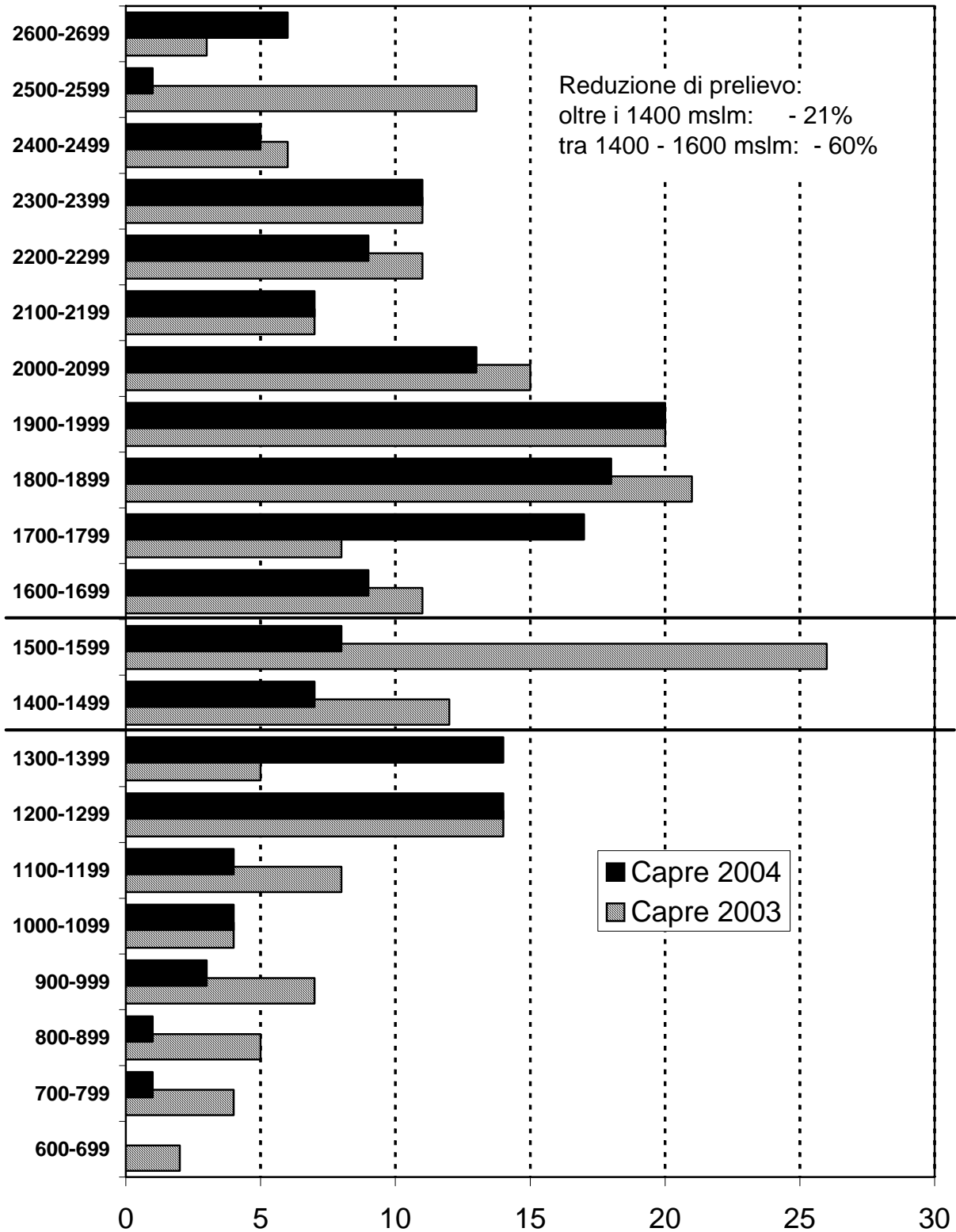
**Struttura dell'età del prelievo
di camoscio 2004
caccia alta nei Grigioni**



Numero di camosci di 12 anni abbattuti durante la caccia alta 1990 - 2004



Altitudine del luogo d'abbattimento di capre di camoscio nei territori del camoscio 3.2, 3.3, 3.4 und 6.1, caccia alta 2003/04 (mslm)

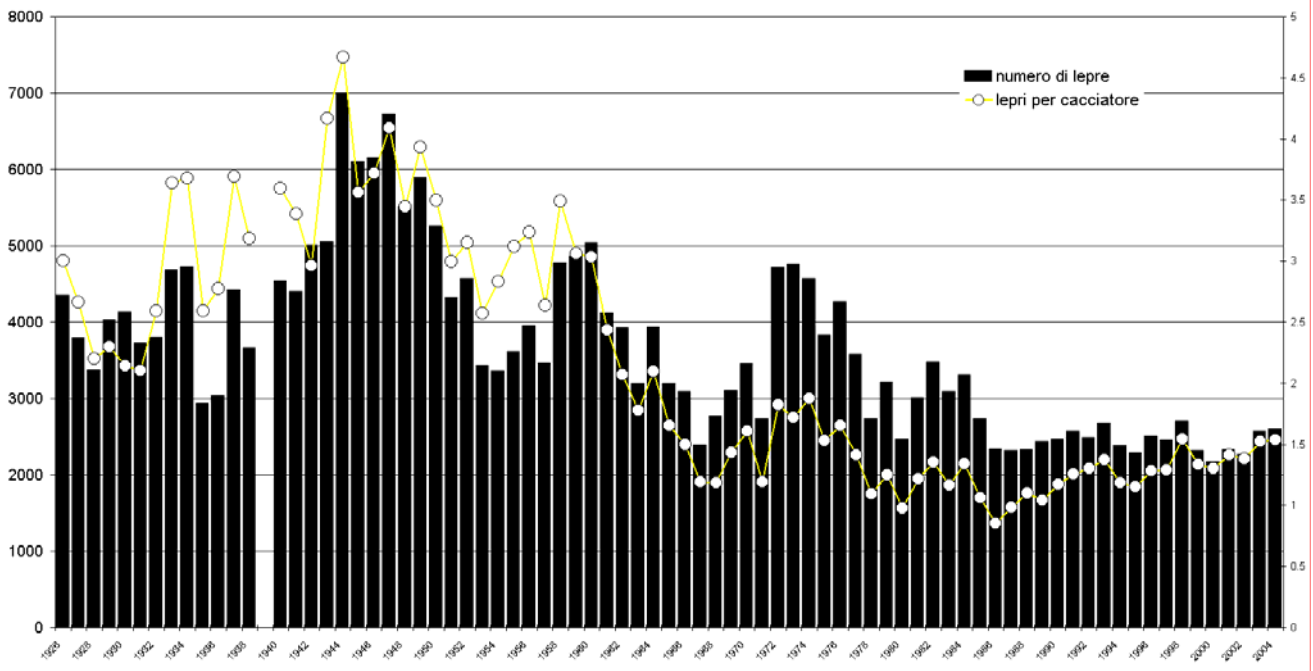


Risultato definitivo del prelievo di caccia bassa

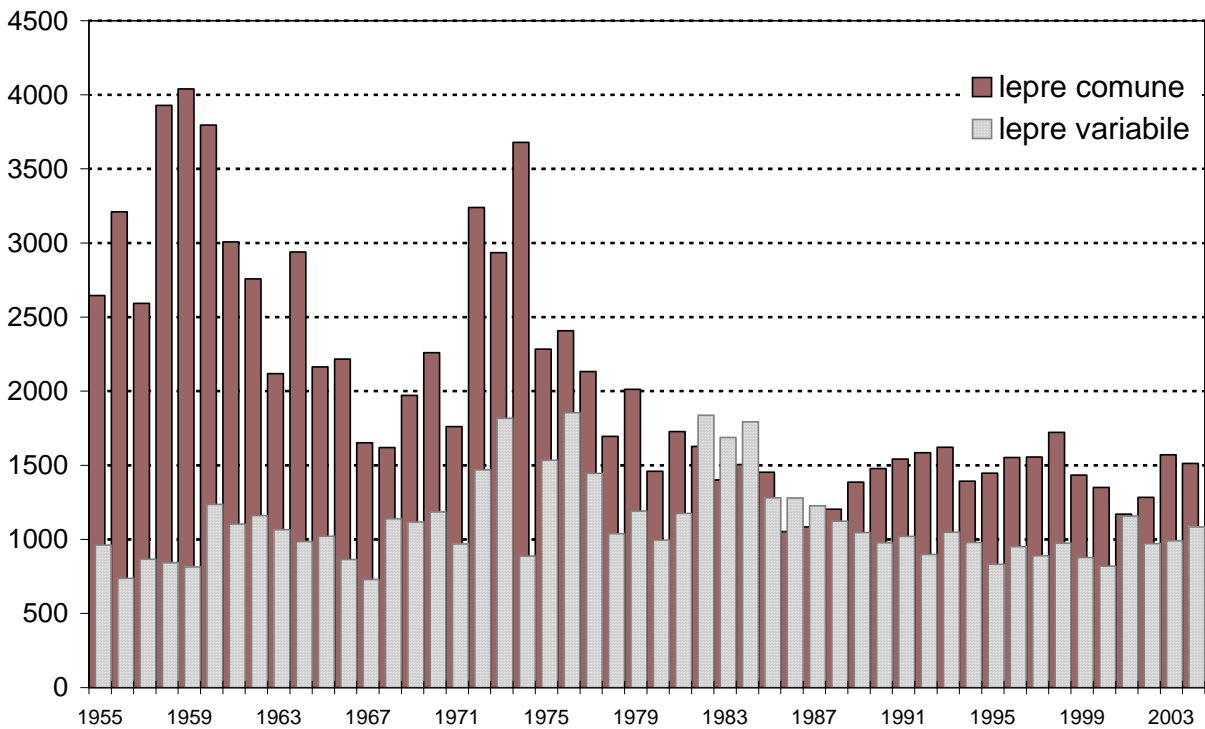
Stato: 13.1.2005

	2004	2003	2002	<i>Differenza risp. al 2003</i>	<i>Differenza risp. alla media 91-03</i>
Lepre comune	1512	1571	1284	-59	33
Lepre variabile	1084	991	972	93	129
Volpe	303	332	327	-29	-85
Tasso	176	134	174	42	5
Martora	0	2	3	-2	-1
Faina	7	5	4	2	-3
Gatto inselvatichito	9	9	5	0	-3
Fagiano di monte	188	185	113	3	-9
Pernice bianca	446	380	383	66	-78
Germano reale	182	164	197	18	-41
Folaga	25	48	51	-23	1
Corvo imperiale	78	127	80	-49	-37
Cornacchia	474	421	449	53	173
Gazza	152	197	179	-45	-29
Ghiandaia	1534	856	1343	678	621
Piccione dom. inselv.	2	3	0	-1	-37
Colombaccio	8	4	9	4	-9
Numero cacciatori	1689	1683	1631	6	-126
Numero cani da caccia	855	862	842	-7	-18
Numero cacciatori senza bottino	462 27.4%	439 26.1%	470 28.8%	23 1%	-61 -3%

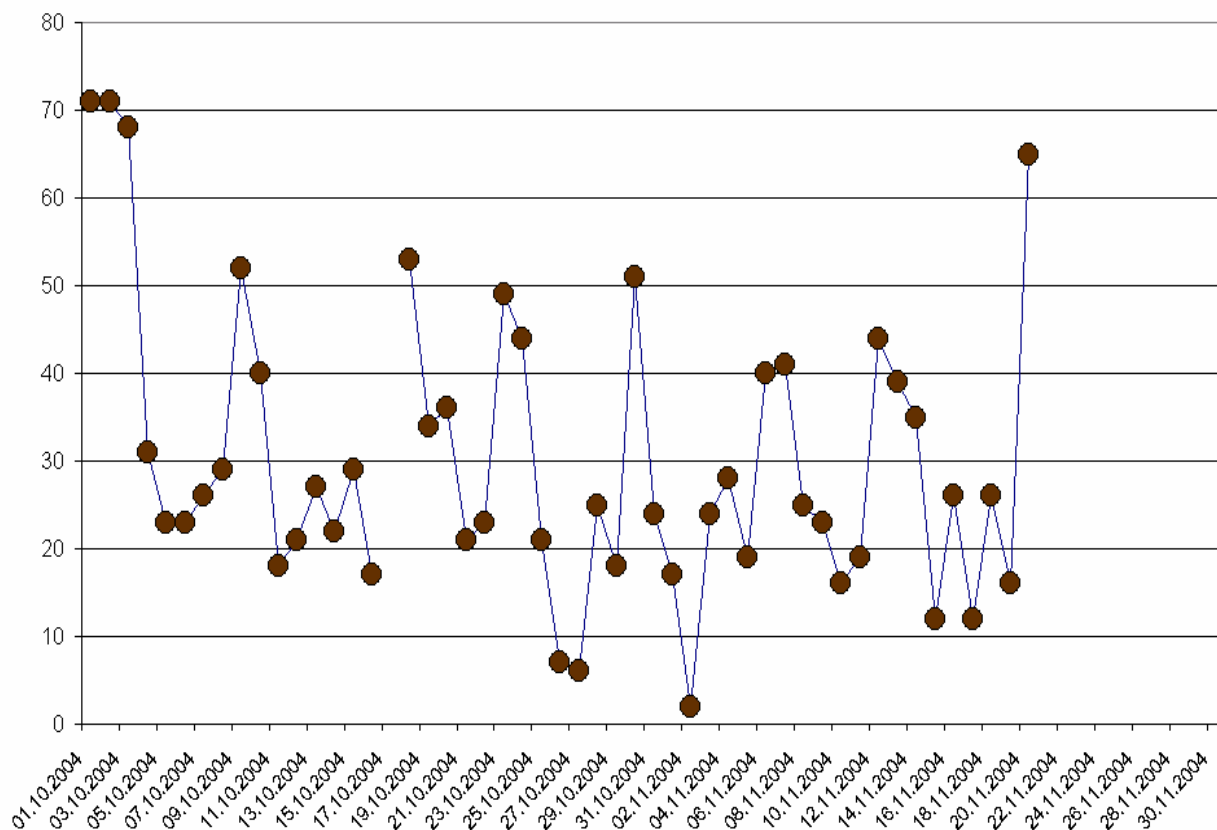
Prelievo di lepre e numero di capi per cacciatore dal 1926, nei Grigioni



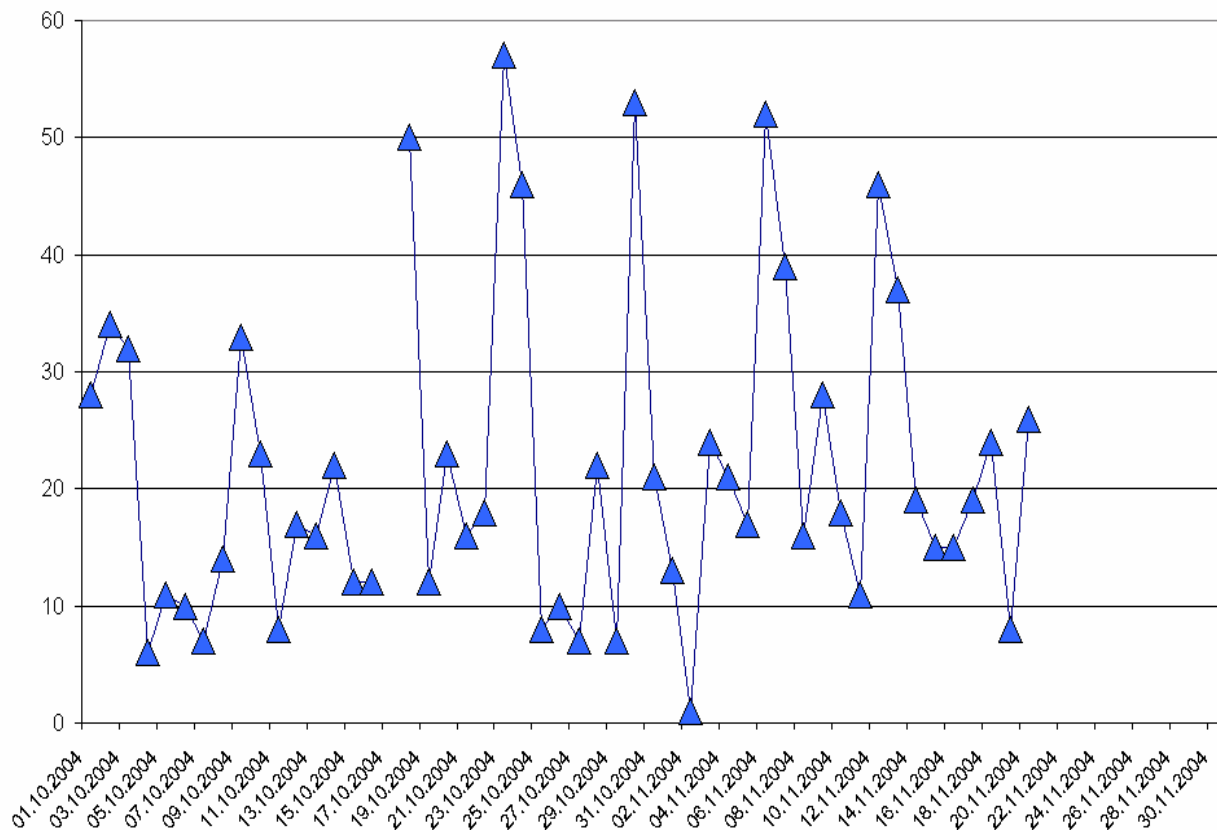
Prelievo di caccia bassa nei Grigioni, 1955 - 2004



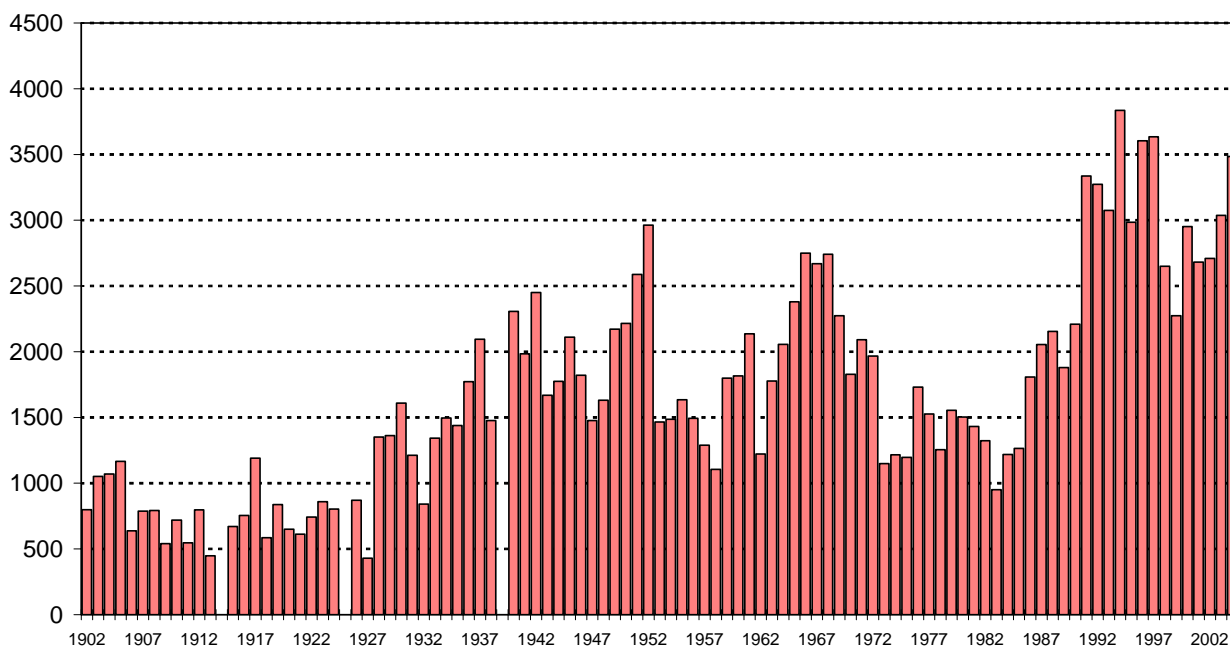
Prelievo giornaliero di lepore comune nel corso della caccia bassa 2004



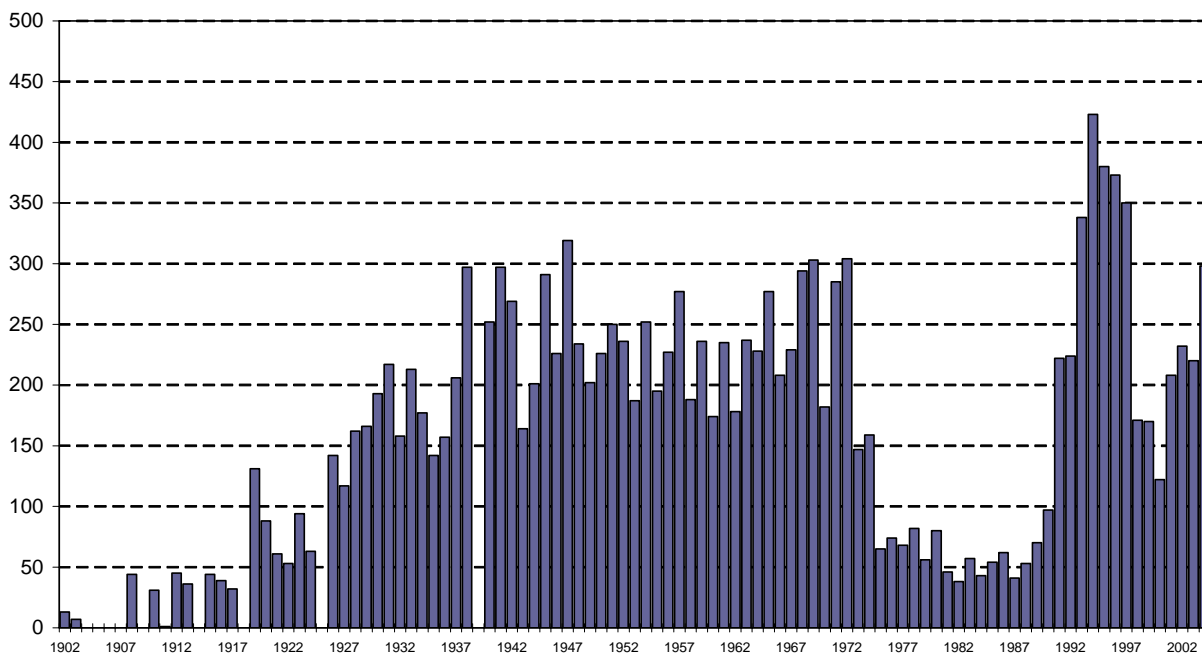
Prelievo giornaliero di lepore variabile nel corso della caccia bassa 2004



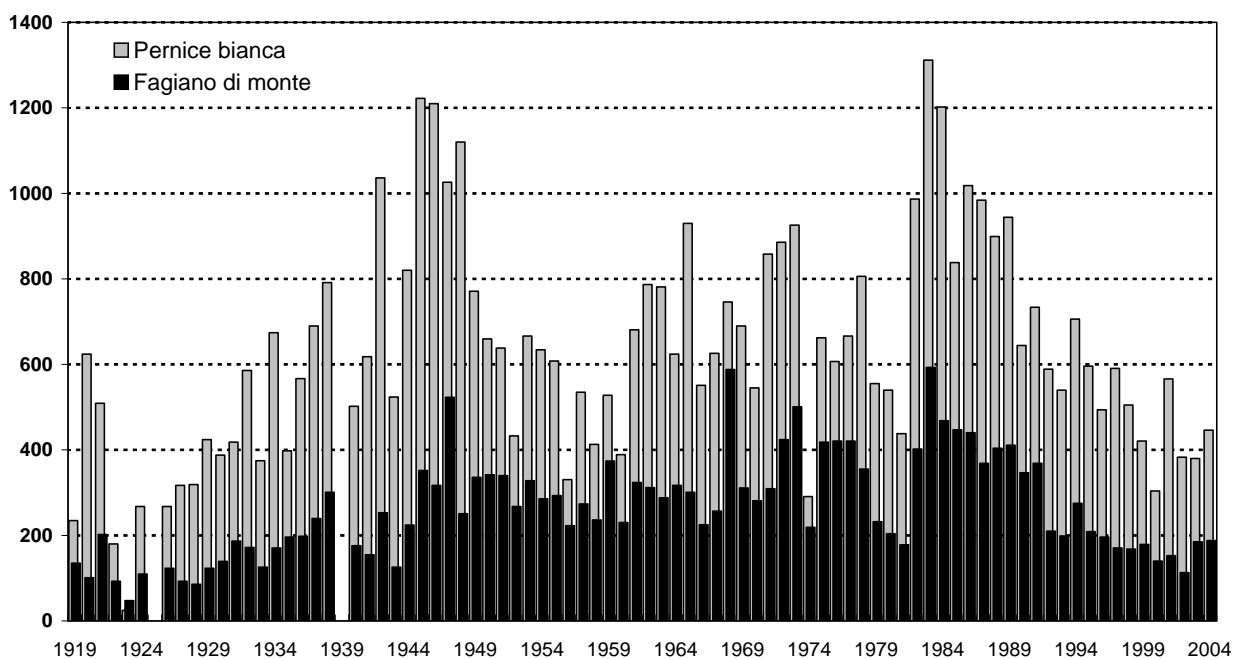
Sviluppo del prelievo di volpi 1902 - 2004
Cantone die Grigioni, tutte le cacce



Sviluppo del prelievo di tasso 1902-2004
Cantone dei Grigioni, tutte le cacce



**Prelievo di pernice bianca e fagiano di monte
Cantone dei Grigioni 1919 - 2004, caccia bassa**



**Prelievo giornaliero di pernice bianca e fagiano di monte
Cantone dei Grigioni, caccia bassa 2004**

